

Comune di Rosta

Relazione al Rendiconto della Gestione e nota integrativa

Esercizio 2018

REDATA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO

La Relazione al rendiconto è un documento illustrativo della gestione, contenente l'esposizione dei dati dell'Ente territoriale nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed extracontabili, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In essa sono riportate le valutazioni conclusive degli obiettivi, programmi e risultati raggiunti nell'anno 2018, sulla base della programmazione contenuta nel bilancio finanziario e nella sezione strategica ed operativa del DUP.

Tale analisi viene effettuata sia in termini finanziari, attraverso la dimostrazione dell'economicità dei servizi e dell'efficienza dell'organizzazione operativa, con evidenza dei costi sostenuti in rapporto all'utilità sociale, sia in termini del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

Il sistema, introdotto dal testo unico dell'Ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. 267/2000), è basato sul principio fondamentale della netta distinzione tra funzione di indirizzo e controllo affidata agli organi politici e quella di natura gestionale, a contenuto amministrativo, finanziario e tecnico, affidata ai dirigenti ovvero, nei Comuni come Rosta privi di personale con qualifica dirigenziale, ai responsabili di servizio.

Tale principio che ha trovato compiuta formulazione nell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, e ancor prima nell'art. 51 della legge 142/1990, ha consentito agli organi di governo di interpretare il ruolo di amministratori con maggiore terzietà, curando e delineando le linee programmatiche dello sviluppo della collettività amministrata senza l'assillo della quotidiana gestione ma mantenendo costante il controllo sulla stessa. Per i dirigenti o responsabili di servizio, per contro, il principio della separazione delle competenze ha imposto una crescita culturale, complessa e difficile, per diventare protagonisti nel raggiungimento di obiettivi assegnati, garanti della regolarità dell'azione amministrativa, supporto indispensabile per il funzionamento della macchina comunale e di quella semplificazione dei rapporti tra cittadini e Comune voluta dalla stagione delle riforme del diritto amministrativo e degli Enti Locali.

Gli obiettivi da raggiungere, in un quadro di generale legalità, contraddistinguono il nuovo Comune rispetto al passato in cui contava l'agire per atti, in cui valeva il principio dell'adempimento scisso ed indipendente da quello ineludibile dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Nel Comune di Rosta, malgrado le sue dimensioni, la riforma non ha dato luogo a conflitti ma ha costituito occasione di maturità e di consapevolezza dei nuovi ruoli assegnati.

Così gli Organi politici hanno inteso qualificare maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo rafforzando le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali sui seguenti versanti:

- obiettivi ed indirizzi generali di governo ed individuazione delle misure economiche, finanziarie e gestionali con le quali si possono realizzare espressi attraverso la Sezione Strategica e la Sezione Operativa del Documento unico di programmazione, quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Gli obiettivi contenuti nella sezione operativa risultano graduati nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale;
- efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dal Consiglio Comunale e realizzata attraverso l'adozione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) che, a seguito modifica introdotta all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, unifica il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del predetto

Relazione al rendiconto 2018

testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata (budget, centri di costo e controllo di gestione).

In tale quadro il controllo di gestione ha rappresentato il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi ha rappresentato lo strumento che:

- ha guidato lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- è stato di supporto alle decisioni strategiche;
- è servito a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- è intervenuto nel processo della programmazione di mandato.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

I dati e le informazioni generali relativi al Comune di Rosta, come di seguito e sinteticamente forniti, consentono, in ogni caso, di cogliere l'esatta dimensione dei risultati raggiunti, di individuare la realtà comunale interessata e le ripercussioni sul territorio.

In mancanza, la presente relazione assumerebbe valore meramente teorico, frutto di mere esercitazioni dialettiche.

Dati Generali dell'Ente		Dati 01/01/2018	al 31/12/2018
Popolazione Residente	N°.	4960	4957
Superficie Totale del Comune	Kmq	9,00	9,00

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI ELETTIVI

- Consiglio Comunale:
Deliberazioni adottate n. 38
- Giunta Comunale:
Deliberazioni adottate n. 156

ORGANICO DEL PERSONALE AL 31/12/2018

Al 31.12.2018 il numero di dipendenti del Comune di ROSTA risultava formato da n. 16 dipendenti di ruolo e da un dipendente a tempo determinato.

Prosegue la gestione associata della funzione di polizia locale e servizi connessi (polizia municipale, commerciale ed edilizia, il servizio notificazioni e di Protezione Civile) tra il Comune di Buttiglieria Alta (Ente capofila) e il Comune di Rosta.

RISPETTO DEI VINCOLI SULLE SPESE DI PERSONALE

Per l'anno 2018, resta vigente in termini di contenimento delle spese di personale, l'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e s.m.e i..

Tale norma disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

Il contenimento della spesa del personale deve quindi considerarsi obiettivo comune attraverso azioni di razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico, nonché attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Inoltre il comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014, dispone che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (triennio precedente all'entrata in vigore della legge) introducendo un parametro fisso di comparazione.

Nel delineato contesto, le eventuali oscillazioni di spesa tra un'annualità e l'altra, anche se causate da contingenze e da fattori non controllabili dall'ente, trovano fisiologica compensazione nel valore medio pluriennale e nell'ampliamento della base temporale di riferimento.

L'anno 2018 è caratterizzato da una particolare situazione derivante da due cessazioni intercorse nell'anno, una per pensionamento al 31/07/2018 e una successiva per mobilità volontaria in data 30/09/2018. Al fine della sostituzione temporanea dell'unità di personale cessata per pensionamento è stata avviata apposita procedura concorsuale per l'assunzione di personale a tempo determinato, in attesa della successiva procedura concorsuale, conclusasi a fine anno 2018, per il reperimento di personale a tempo indeterminato. Tali operazioni hanno consentito di non creare disservizi e, ad invarianza di spesa del restante personale e delle voci che

Relazione al rendiconto 2018

compongono la spesa nel suo complesso, di rispettare i limiti imposti dalla normativa di settore. Inoltre, come ogni anno, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11 del 2012, recante disposizioni in materia di personale delle preesistenti comunità montane, il costo del responsabile del servizio economico finanziario, quale unità assunta in mobilità dalla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, è finanziato in quota parte dalla Regione Piemonte favorendo il contenimento della spesa generale sostenuta dall'Ente.

Per ciò che concerne il trattamento accessorio, limitatamente all'esercizio 2018, occorre tener presente che in data 21 maggio 2018 è stato stipulato il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Funzioni locali, il quale, all'art. 67, ha disciplinato le nuove modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate, che per il Comune di Rosta sono state quantificate tenendo conto di quanto segue:

1) a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017.

2) L'importo di cui sopra è stato, inoltre, stabilmente incrementato:

- di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono state calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui sono decorsi gli incrementi confluendo nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità.

3) In aggiunta alle risorse stabili, è stato possibile incrementare il fondo con importi variabili come segue:

- dei risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999 relativi all'anno 2017;
- dell'importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- delle risorse residue stabili non integralmente utilizzate negli anni precedenti.

Il fondo è stato costituito nel rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e s.m.e i., sopra citata, e dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2017 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, del personale, non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

VERIFICA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016, (legge di bilancio 2018) prevedeva, come già precedentemente introdotto con la legge di stabilità 2016 di assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni. Gli enti dovevano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. La disciplina prevedeva che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali fossero quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

In sede di approvazione del bilancio 2018 -2020 è stato redatto il prospetto relativo al conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica di pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1 comma 466 della legge 232/2016, con un risultato positivo pari rispettivamente per gli anni 2018, 2019 e 2020 a € 196.853,00, € 211.949,00 e € 231.073,00.

Entro 30 giorni successivi a ciascun semestre gli enti soggetti al pareggio di bilancio (già patto di stabilità) devono trasmettere via web (<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>) al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato, le informazioni relative alle risultanze in termini di competenza mista e della loro situazione debitoria. La mancata trasmissione, entro 45 giorni dalla pubblicazione del decreto nella G.U., del prospetto dimostrativo degli obiettivi costituisce inadempimento.

A seguito pubblicazione in data 10/08/2018 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 182944 del 23 luglio 2018, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica,

il responsabile del servizio finanziario ha inviato, il 27/08/2018, il monitoraggio del primo semestre dal quale risultava un importo positivo provvisorio per l'anno 2018 pari a € 73.000,00. La novità in materia di pareggio di bilancio è intervenuta nel mese di ottobre 2018, reintroducendo la possibilità per gli enti di utilizzare l'avanzo di amministrazione, costituendo quest'ultimo entrata rientrante fra le tipologie di finanziamento utili nella determinazione del pareggio di bilancio. Tale novità deriva dall'interpretazione di orientamento costituzionale scaturita da due sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, con le quali la Corte ha affermato che l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza e, pertanto, deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo di finanza pubblica. Stesso discorso per il Fondo pluriennale vincolato (Fpv), che rappresenta le entrate già accertate e destinate a coperture di spese future.

Tale orientamento è stato recepito dalla Ragioneria Generale dello Stato che con due circolari n. 5/2018 e 25/2018 ha formalizzato le nuove regole operative del pareggio di bilancio.

Il monitoraggio del secondo semestre 2018, inviato in data 22/01/2019 sui dati di preconsuntivo ha chiuso con un saldo positivo di 492.000,00, già incrementato delle entrate derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018. La certificazione del pareggio, inviata in data 28/03/2019 riporta un saldo positivo di € 591.000,00.

D.L.G.S. 118/2011 – PRINCIPI DELLA CONTABILITA' POTENZIATA

Operazioni di riaccertamento dei residui

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della ormai accantonata riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 118 prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformassero la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

La prima fase di tale processo di armonizzazione contabile, già affrontata in sede di approvazione del rendiconto dell'anno 2014, è stata l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, previsto comma 7 dell'art. 3; tale attività ha consentito di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi, approvati quale allegato rendiconto della gestione al 31 dicembre 2014, alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria così detta potenziata.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 47, il riaccertamento dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 16/04/2015 assunto immediatamente dopo l'approvazione del rendiconto 2014, avvenuto con deliberazione di Consiglio n. 4 in medesima data.

Al fine di procedere, anche per l'anno 2018, alla corretta imputazione dei residui attivi e passivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, adeguando la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria, con deliberazione della Giunta

Relazione al rendiconto 2018

Comunale n. 26 del 21/03/2018, quale attività propedeutica alla formazione del rendiconto, è stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui e la conseguente variazione di esigibilità. L'art. 3 comma 4 del sopracitato D.Lgs. 118/2011 stabilisce infatti che: *al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria ..., gli enti ...provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".*

Ulteriori indicazioni, in merito alla gestione dei residui, sono fornite al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria.

Il Responsabile del settore finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti. Da tale verifica è risultato che:

- le entrate accertate nell'esercizio 2018 e precedenti esigibili al 31/12/2018 e non incassate, che costituiscono la massa dei crediti conservati, ammontano complessivamente a € 828.991,20.
- le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2018 e precedenti non pagate, che costituiscono la massa dei debiti conservati, ammontano complessivamente a € 1.135.321,78,

come meglio indicato negli allegati al rendiconto di gestione relativi all'elenco dei residui attivi e passivi.

Da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018.

Il fondo pluriennale vincolato derivante dal riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2018, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2019	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2020	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2021
Residui passivi reimputati	€ 36.940,00	€ 0,00	0,00
Residui attivi reimputati	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Differenza = FPV	€ 36.940,00	€ 0,00	0,00

Relazione al rendiconto 2018

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2019	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2020	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 202106
Residui passivi reimputati	€ 306.179,74	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	€ 0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	€ 306.179,74	0,00	0,00

le reimputazioni di cui sopra hanno comportato variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/02/2019, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del, come meglio precisato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2001.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, con la medesima deliberazione di Giunta n. 26 del 21/03/2019, si è provveduto ad effettuare la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati, ed è stato disposto anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

BILANCIO - APPROVAZIONE

Il bilancio di previsione 2018-2020, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dell'1/03/2018, secondo gli schemi e i modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile degli enti locali.

Durante l'esercizio finanziario sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione al bilancio 2018-2020:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 15/03/2018 successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 15 del 30/04/2018.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 10/05/2018 successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 20 del 3/07/2018.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/07/2018 relativa all'assestamento generale di bilancio.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 4/10/2018 successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 31 del 28/11/2018.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/11/2018 relativa all'assestamento generale di bilancio.

Ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, e in conformità a quanto disposto dall'art. 10 comma 4 del vigente regolamento di contabilità, sono stati adottati i seguenti atti di variazione compensativa del Piano Esecutivo di Gestione:

- determinazione n. 104 del 25/05/2018.
- Determinazione n. 151 del 23/07/2018
- Determinazione n. 176 del 20/10/2018

Si dà atto altresì di aver proceduto, nell'esercizio 2018, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000, alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione n. 23 del 30/07/2018.

Sono inoltre state effettuate, dal responsabile del servizio finanziario, le consuete verifiche trimestrali sugli equilibri di bilancio previste dal vigente regolamento sul sistema dei controlli interni del comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7.02.2013. L'art. 20 e seguenti dello stesso disciplinano il controllo sugli equilibri finanziari, svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio economico - finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione. Il suddetto controllo mira ad assicurare una corretta gestione

Relazione al rendiconto 2018

del bilancio volta a prevenire situazioni di criticità e si svolge attraverso un costante monitoraggio sul permanere degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria dell'esercizio 2018 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.936.851,98
Utilizzo avanzo di amministrazione	219.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	40.243,20	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	366.403,61	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.501.099,09	2.290.482,16
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	423.553,60	418.241,02
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	636.076,45	629.227,43
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	252.468,00	252.468,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	3.813.197,14	3.590.418,61
Titolo 6 – Accensione di prestiti		
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	568.763,72	547.649,87
Totale entrate dell'esercizio	4.381.960,86	4.138.068,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.007.607,67	6.074.920,46
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	5.007.607,67	6.074.920,46

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	2.800.417,42	2.831.404,58
- di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	36.940,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	679.607,18	672.357,58
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	306.179,74	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	3.823.144,34	3.503.762,16

3823144,34 2593066,28

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	81.952,36	81.952,36
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	568.763,72	518.781,04

Relazione al rendiconto 2018

Totale spese dell'esercizio	4.473.860,42	4.104.495,56
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.473.860,42	4.104.495,56
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	533.747,25	1.970.424,90
DISAVANZO DALLA COMPETENZA		
TOTALE A PAREGGIO	5.007.607,67	6.074.920,46

Contabilità economico patrimoniale

Ai sensi dell'allegato A/3 del D.lgs. 118/2011 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" sono stati redatti i prospetti del Conto economico e dello Stato patrimoniale attivo e passivo.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti, secondo il principio della competenza finanziaria.

Di seguito si elencano le principali voci del conto economico e del conto del patrimonio rimandando alle tabelle allegate al rendiconto per una lettura dei dati analitici.

Conto economico

A) Totale componenti positivi della gestione	€	3.419.855,08
B) Totale componenti negativi della gestione	€	3.275.665,74
Totale Differenza A-B	€	144.189,34
C) Proventi e oneri finanziari		
- proventi	€	132.635,43
- oneri	€	27.864,74
Totale proventi ed oneri finanziari	€	104.770,69
D) rettifiche di valore attività finanziarie	€	0,00
Totale rettifiche di valore	€	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari		
- proventi	€	455.391,72

Relazione al rendiconto 2018

- oneri	€	28.854,22
Totale proventi ed oneri straordinari		426.537,50
Risultato prima delle imposte	€	675.497,53
Imposte	€	45.389,10
Risultato di esercizio	€	630.108,43

Conto del patrimonio

ATTIVO		
A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	€	0,00
B) immobilizzazioni	€	19.369.336,76
C) Attivo circolante	€	2.884.456,83
D) Ratei e risconti	€	17.108,32
Totale dell'attivo	€	22.270.901,91
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	€	20.373.915,65
B) Fondi per rischi ed oneri	€	2.900,00
C) Trattamento di fine rapporto	€	0,00
D) Debiti	€	1.730.547,12
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€	163.539,14
Totale del passivo	€	22.270.901,91

Accantonamenti a fondi

In fase di predisposizione del rendiconto è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità e sono stati determinati i vincoli sull'avanzo di amministrazione ai sensi dell'allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del D.Lgs. 118/2011. Vengono di seguito riportate le risultanze di tale operazione:

Comune di Rosta				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				1.936.851,98
RISCOSSIONI	(+)	118.513,34	4.019.555,14	4.138.068,48
PAGAMENTI	(-)	933.916,88	3.170.578,68	4.104.495,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.970.424,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.970.424,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	466.585,48	362.405,72	828.991,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	175.159,78	960.162,00	1.135.321,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.940,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			306.179,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.320.974,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				

Relazione al rendiconto 2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	597.505,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	2.900,00
Totale parte accantonata (B)	600.405,19
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	620,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.341,80
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	8.961,80
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	19.896,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	691.711,22
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Per l'anno in corso si è determinato un aumento dello stock complessivo dei residui attivi, che ha generato un cospicuo accantonamento a fondo crediti di dubbia e difficile esazione. L'ammontare del fondo crediti dubbia esigibilità a consuntivo, è stato calcolato sulla media semplice del quinquennio 2014-2018 per tutte le voci per le quali sono state individuate criticità. In particolar modo per la taxa rifiuti, si è preferito incrementare l'accantonamento al 100%, vista la massa di residui attivi generati con i ruoli.

D'altro canto, pur con tale accantonamento, volto ad evitare di utilizzare entrate che potrebbero non realizzarsi, l'avanzo di amministrazione si attesta ad € 691.711,22.

Comune di Rosta							
Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2017)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	269.551,23	380.580,78	650.132,01	463.950,63	583.105,18	89,69%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	269.551,23	380.580,78	650.132,01	463.950,63	583.105,18	89,69%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						

Relazione al rendiconto 2018

	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	269.551,23	380.580,78	650.132,01	463.950,63	583.105,18	89,69%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.680,00	8.233,18	23.913,18	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	15.680,00	8.233,18	23.913,18	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	48.553,70	0,00	48.553,70	722,75	5.002,39	10,30%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.672,91	10.546,38	12.219,29	9.397,62	9.397,62	76,91%
3000000	TOTALE TITOLO 3	50.226,61	10.546,38	60.772,99	10.120,37	14.400,01	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-	-	-

Relazione al rendiconto 2018

	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	22.970,31	0,00	22.970,31	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	22.970,31	0,00	22.970,31	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	335.457,84	422.330,65	757.788,49	474.071,00	597.505,19	78,85%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	22.970,31	0,00	22.970,31	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	335.457,84	399.360,34	734.818,18	474.071,00	597.505,19	81,31%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	757.788,49	597.505,19
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	757.788,49	597.505,19

Composizione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione e della quota destinata agli investimenti

QUOTA VINCOLATA		
DESCRIZIONI	IMPORTI	
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI ESERCIZI PRECEDENTI	€	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI ESERCIZIO 2018	€	0,00
TOTALE DELL'AVANZO VINCOLATO DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI	€	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ESERCIZI PRECEDENTI		
1 FONDO INCENTIVANTE LA PROGETTAZIONE SCALA DI SICUREZZA SCUOLA	€	620,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ESERCIZIO 2018	€	0,00

Relazione al rendiconto 2018

TOTALE AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI DA MANTENERE	€	620,00
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE ESERCIZI PRECEDENTI	€	
1 QUOTE DERIVANTI DAL FONDO INCENTIVANTE LA PROGETTAZIONE	€	8.341,80
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE ANNO CORRENTE	€	0,00
TOTALE DELL'AVANZO VINCOLATO PER VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE DA MANTENERE	€	8.961,80
ALTRI VINCOLI ESERCIZI PRECEDENTI	€	0,00
ALTRI VINCOLI ESERCIZIO 2018	€	0,00
TOTALE DELL'AVANZO VINCOLATO PER ALTRI VINCOLI DA MANTENERE	€	0,00
RIEPILOGO AVANZO VINCOLATO		
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI	€	0,00
VINCOLI DA TRASFERIMENTI	€	620,00
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE	€	8.341,80
ALTRI VINCOLI		
TOTALE VINCOLI	€	8.961,80
QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		
AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI DERIVANTE DA ESERCIZI PRECEDENTI		
- SISTEMAZIONE DELLE VIE CITTADINE E DELLE STRADE BIANCHE COMUNALI	€	6.100,86
TOTALE ESERCIZI PRECEDENTI	€	6.100,86
AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI ESERCIZIO 2018		
- SOMME DERIVANTI DAGLI IMPREVISTI LAVORI DI RECINZIONE DEL MAGAZZINO COMUNALE	€	13.515,01
- SOMME DERIVANTI DA MANCATA FORNITURA DI QUOTA PARTE DI CORPI ILLUMINANTI	€	280,50
TOTALE 2018	€	13.795,51
TOTALE AVANCO DESTINATO AD INVESTIMENTI	€	19.896,37

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2018, è stato applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione disponibile per complessivi euro 219.000,00 per il quale si evidenziano di seguito gli interventi più significativi:

- € 170.000,00 per i lavori di rinforzo strutturale e messa in sicurezza manto di copertura scuola primaria, palestra e locale mensa;
- € 25.000,00 per integrazione stanziamento destinato al progetto per di implementazione e miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti attraverso la sostituzione dei coperchi delle isole ecologiche di prossimità;

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa. Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 3.813.197,14
Totale impegni	(-)	€ 3.561.976,96
Avanzo		251.220,18
FPV corrente	(+)	€ 40.243,20

Relazione al rendiconto 2018

FPV capitale	(+)	€. 366.403,61
Avanzo applicato	(+)	€. 219.000,00
FPV spese	(-)	€. 343.119,74

Saldo gestione competenza €. 533.747,25

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Comune di Rosta		
Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017		1.936.851,98
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	40.243,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.560.729,14
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.727.535,82
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	36.940,20
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.952,36
Di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		681.662,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		

Relazione al rendiconto 2018

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			681.662,56
			O=G+H+I-L+M
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		219.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		366.403,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		252.468,00
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		679.607,18
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		306.179,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			-147.915,31
			Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
			W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
			533.747,25

Ragioni della persistenza dei residui attivi e passivi con anzianità superiore ai cinque anni

ATTIVI	Descrizione	Importo		Ragioni del mantenimento
2009	Contributo Città Metropolitana di Torino per ruoli tarsu pregressi	€	1.338,54	Tali residui sono mantenuti in quanto derivanti da ruoli pregressi in attesa di incasso e altri crediti non stralciati in
2010	Contributo Città Metropolitana di Torino per ruoli tarsu pregressi	€	1.666,91	
2011	Contributo Città Metropolitana di Torino per ruoli tarsu pregressi	€	2.852,90	

Relazione al rendiconto 2018

2012	Contributo Città Metropolitana di Torino per ruoli tarsu pregressi	€	6.638,80	quanto non ancora resi inesigibili	
2012	Contributo Città Metropolitana di Torino per ruoli tarsu pregressi	€	2.718,97		
2012	Rimborso cedole librerie a.s. 2012/2013	€	59,49		
2012	Restituzione deposito cauzionale	€	840,00		
2012	Rimborso danni per pannelli espositivi	€	162,63		
2013	Contributo Città Metropolitana di Torino TEFA Istituti scolastici	€	514,02		
2013	Contributo Città Metropolitana di Torino per ruoli tarsu pregressi	€	345,13		
2013	Contributo Città Metropolitana di Torino per ruoli tarsu pregressi (Ruolo 2012/1)	€	169,03		
2013	Rimborso cedole librerie a.s. 2013/2014	€	48,76		
2013	Tributo sui rifiuti e sui servizi TARES	€	45.135,23		
2013	Contributi alle famiglie che usufruiscono degli asili nido		7.861,98		Collegato a spesa
TOTALE		€	70.352,39		
PASSIVI					
2007	Depositi cauzionali	€	2.652,71	Tali residui sono mantenuti in quanto derivanti da incasso di depositi cauzionali ancora da restituire	
2008	Depositi cauzionali	€	739,89		
2009	Depositi cauzionali	€	484,92		
2010	Depositi cauzionali	€	1.125,46		
2011	Depositi cauzionali	€	1.801,24		
2012	Depositi cauzionali	€	2.898,80		
2013	Depositi cauzionali	€	445,40		
2011	Spese per servizi conto terzi	€	32.363,13	Tali residui sono mantenuti in quanto derivanti da ruoli pregressi in attesa di incasso non ancora resi inesigibili	
2012	Spese per servizi conto terzi	€	31.639,46		
2013	Città Metropolitana di Torino riversamento tributo provinciale (5%) su ruolo tarsu anni pregressi (2012/1)	€	754,34		
2013	Città Metropolitana di Torino riversamento tributo provinciale conguaglio TARES 2013	€	1.690,71		
2013	Città Metropolitana di Torino riversamento tributo provinciale TARES edifici scolastici anno 2013	€	110,22		
2013	Contributi alle famiglie che usufruiscono degli asili nido	€	7.861,68	Collegato ad entrata	
TOTALE		€	84.567,96		

Analisi indebitamento

Il Comune di Rosta rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2016	2017	2018
1,23 %	1,00 %	0,90 %

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Residuo debito	752.322,77	677.240,37	599.262,44
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	75.082,40	77.977,93	81.952,36
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	677.240,37	599.262,44	517.310,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	35.665,84	31.839,17	27.864,74
Quota capitale	75.082,40	77.977,93	81.952,36
Totale fine anno	110.748,24	109.817,10	109.817,10

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	587.000,00	483.277,75	103.722,25
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	115.000,00	85.485,97	29.514,03
Totale	702.000,00	568.763,72	133.236,28

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	702.000,00	568.763,72	133.236,28
Totale	702.000,00	568.763,72	133.236,28

Elenco delle movimentazioni effettuate sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 dell'11/01/2018 è stata richiesta al tesoriere la concessione dell'anticipazione di tesoreria per € 737.438,46 pari ai tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli accertate nell'esercizio 2016.

Tale anticipazione non è mai stata utilizzata e non ha quindi dato luogo a movimentazioni in entrata e spesa nel corso dell'esercizio 2018.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 6 lettere g) k) l) si dichiara quanto segue:

- non sussistono diritti reali di godimento;
- non sussistono oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Si fa presente altresì che i rendiconti della gestione degli esercizi precedenti e il conto consolidato sono pubblicati in amministrazione trasparente sezione bilanci, distinti per anno di pubblicazione, al seguente link: <http://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/?anno=all>

POLITICA TRIBUTARIA

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)

L'articolo 1 comma 703 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU istituita dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che anticipava in via sperimentale a decorrere dal 2012 e sino al 2014 l'istituzione dell'I.M.U. "Imposta Municipale Propria", in sostituzione dell'I.C.I.

Sostanzialmente nell'anno 2018 l'applicazione dell'IMU risulta pressoché invariata rispetto al precedente esercizio.

L'Amministrazione Comunale, al fine di non aggravare la pressione fiscale inasprendo il carico impositivo sulla popolazione, ha ritenuto di confermare, per le tipologie di immobili assoggettati all'imposta, le aliquote e le detrazioni base previste dall'art. 13 del D.L. 201/11. Si ricorda inoltre che Legge di stabilità 2018 aveva rinnovato il blocco dell'aumento dei tributi locali perseguendo finalità di riduzione della pressione fiscale. Si riportano di seguito le aliquote IMU in vigore:

Aliquote:

- aliquota ridotta dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze (per gli immobili A/1, A/8 e A/9) e per le categorie assimilate per legge o da regolamento;
- aliquota ridotta dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota ordinaria dello 0,76% per tutti gli altri immobili;
- Detrazioni:
- detrazione d'imposta di € 200,00 (per le abitazioni adibite ad abitazione principale ancora assoggettate all'imposta).

Il gettito dell'imposta unica comunale, ha scontato negli ultimi anni, il meccanismo di ristoro del fondo di solidarietà comunale, generando non pochi problemi nella quantificazione ai fini della redazione dei bilanci. Per l'anno 2018 sono stati accertati, per l'imposta in argomento, € 651.290,73 al netto del fondo comunale di solidarietà pari complessivamente a € 222.708,16.

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è stata introdotta dalla Legge 147/2013 quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è stata destinata alla copertura dei servizi indivisibili del comune. Presupposto del tributo era il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

Al Titolo IV articolo 51 del regolamento IUC il Comune di Rosta aveva individuato i seguenti servizi indivisibili i cui costi dovevano essere finanziati con il tributo stesso:

- Servizio di illuminazione pubblica;
- Servizi socio assistenziali;
- Servizi correlati alla viabilità e circolazione stradale;
- Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio

- ed all'ambiente;
- Servizio di polizia locale e di protezione civile;
 - Servizi tecnico/manutentivi;
 - Biblioteca

La legge di stabilità del 2018 non ha previsto particolari novità in materia di TASI, e anche in tal caso opera la proroga del blocco dell'aumento dei tributi locali.

Le aliquote del tributo sono state confermate con la delibera consigliare di approvazione bilancio di previsione 2018-2020.

Vengono di seguito riportate le aliquote applicate:

- aliquota Tasi dell'0,1 per mille per le unità immobiliari di lusso classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze, come precedentemente definite, e per tutti gli altri fabbricati, compresi i fabbricati rurali ad uso strumentale, nonché le aree edificabili.
- aliquota Tasi del 2,0 per mille per gli immobili merce.

Il gettito TASI complessivo accertato e incassato nel 2018 è stato di € 178.475,96, in lieve contrazione rispetto al valore previsionale iscritto nella parte corrente del bilancio di previsione pari a € 200.000,00.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La TARI, istituita in sostituzione della TARES, ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il tributo è corrisposto a tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Le tariffe sono commisurate alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, nonché al costo del servizio sui rifiuti e sono definite adottando criteri e metodi che garantiscano il rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 1/03/2018 ha confermato le tariffe del tributo già deliberate nel biennio precedente, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, (C.A.D.O.S.), dal quale si evinceva un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 699.826,92, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.

Le tariffe riconfermate sono composte da una quota (fissa) determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota (variabile) rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Sono state fatte salve:

- le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli artt. 26, 36,37, 38 e 39, per l'applicazione della tassa sui rifiuti;
- la determinazione del tributo giornaliero, pari ad 1/365 della corrispondente tariffa annuale del tributo e maggiorata del 50% come previsto dall'art 42 del Regolamento.
- l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

Sul totale di entrata complessiva accertata con il ruolo 2018 ammontante ad € 785.559,49 sono stati incassati ad oggi € 604.107,15 con una differenza percentuale fra incassato e accertato pari complessivamente al 23,10%. Nonostante siano state poste in essere tutte le possibili procedure di recupero con emissione di solleciti, avvisi di accertamento e caricamento Ruoli presso Agenzia delle entrate riscossioni, l'entrata relativa al ruolo della tassa rifiuti è quella che presenta le maggiori difficoltà in termini di riscossione sul complesso delle tasse e tributi del Comune.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il D.Lgs. 28.09.1998 n.360, ha istituito l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche stabilendo che l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, ovvero, relativamente ai

Relazione al rendiconto 2018

redditi di lavoro dipendente e a quelli assimilati ai medesimi redditi, al Comune in cui il sostituto ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi, ed è versata, unitamente all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con le modalità stabilite con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e dell'Interno.

L'art. 1, comma 142, della Legge 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27/12/2006 ha introdotto importanti modifiche alla disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF di cui al D.Lgs. 28.09.1998, n. 360.

La citata norma ha stabilito la possibilità per i Comuni di disporre, con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31/5/2002 del Capo di Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05/06/02.

L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali e tale variazione, a differenza della disciplina previgente, può essere disposta in un'unica soluzione prescindendo da tetti annui di crescita.

L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella legge 148/2011 ha abrogato la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale IRPEF disposta dall'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, rimuovendo i limiti all'autonomia.

Tuttavia, come già indicato precedentemente la Legge di bilancio 2018, ha reintrodotta per l'anno 2018 il blocco dell'aumento dei tributi locali con la finalità di perseguire una riduzione della pressione fiscale. Pertanto l'aliquota dell'addizionale in argomento, stabilita nella misura dello 0,4% con esenzione di € 8.000,00, è rimasta sostanzialmente invariata. Si ricorda che data la diversa modalità di prelievo dell'addizionale comunale, che si realizza per la maggior parte nell'anno successivo a quello di competenza, la stessa viene stimata tenendo conto di dati ministeriali. Al 31/12/2018, è stata accertata la somma di € 336.915,59.

ALTRE IMPOSTE, TASSE E CANONI

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio è stato affidato a nuovo concessionario, Società Abaco S.p.A. per il periodo 1.01.2018-31.12.2020; il servizio è compensato con aggio percentuale rapportato in misura unica del 20,01%, all'ammontare lordo complessivo riscosso, fatta eccezione per le riscossioni dei diritti d'urgenza che competono per intero alla società concessionaria. Il provento netto minimo garantito dovrà essere pari ad € 16.000,00 per ciascun anno di concessione. Il versamento dei proventi è effettuato dai contribuenti direttamente sul conto dedicato intestato "Comune di Rosta ICP" e, a conclusione di ogni trimestre, l'Ente provvede al versamento dell'aggio dovuto a seguito presentazione di rendiconto e regolare fattura elettronica.

Il totale accertato relativo ai proventi per la pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2018 € 30.904,19.

TOSAP

Assoggettati alla tassa sono le superfici relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, nei corsi, nelle piazze e nei mercati, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio.

Con il D.Lgs. 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui la tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche, dettando nuovi criteri per le aree soggette alla tassa.

Il regolamento sulla tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/6/1994 e s.m.e i. (ultima modifica effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. n° 41 del 24.09.2009)

Il servizio è gestito direttamente dal Comune e sulla scorta della media degli incassi realizzati nel corso dell'ultimo triennio. Sono stati accertati introiti nella misura di € 11.863,06 rispetto ad una previsione assestata definitiva pari ad € 15.000,00.

GESTIONE DELLE RISORSE CORRENTI E DEGLI IMPIEGHI CORRENTI IN RAPPORTO ALLE PREVISIONI DI BILANCIO

Sotto un profilo generale l'attendibilità del bilancio può essere provata, a consuntivo, dai seguenti indicatori:

- scarto percentuale delle previsioni definitive rispetto alle previsioni iniziali;
- scarto percentuale degli accertamenti e degli impegni rispetto alle previsioni.

Le entrate dei primi tre titoli (che concorrono a finanziare le spese correnti) sono state accertate per un importo complessivo € 3.560.729,14, pari al 102,32 % circa delle somme definitivamente stanziati di 3.479.740,00 rilevando quindi uno scostamento positivo del 2,32%.

Gli impegni del titolo primo ammontano complessivamente ad € 2.800.417,42 pari all'86,70% degli stanziamenti definitivi (€ 3.230.030,20) e si suddividono nelle seguenti voci di spesa:

Redditi da lavoro dipendente	652.101,55
Imposte e tasse	45.821,39
Acquisto di beni e prestazione di servizi	1.690.936,32
Trasferimenti correnti	289.233,21
Interessi passivi	27.864,74
Altre spese per redditi da capitale	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	47.254,56
Altre spese correnti	47.205,65
TOTALE	2.800.417,42

Il risparmio di spesa ammontante a € 429.612,78 risulta influenzato dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, con il quale sono state generate economie per reimputazione di spese di parte corrente esigibili nei successivi esercizi (FPV di parte corrente iscritto in bilancio per € 36.940,00). Il risparmio effettivo si attesta dunque sui 392.672,78 euro che consente di affermare che, nel complesso, per quanto riguarda la parte corrente della gestione, sia proseguito positivamente il percorso intrapreso già negli esercizi precedenti, improntato su una maggiore attenzione nella gestione delle risorse disponibili, presentando un buon indice di operatività dell'Ente considerato l'esiguo margine di azione.

Gli impegni della parte corrente che hanno raggiunto la fase finale del pagamento sono pari al 77,84%. Anche quest'ultimo dato è indicativo di un notevole livello di operatività dimostrato nella gestione del bilancio del Comune. Lo stesso non solo si palesa rispettoso dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e s.m.e i. ma vuole essere espressione di efficienza e condizione per garantire, con la tempestività dei pagamenti, la convenienza dell'offerta di forniture, servizi e lavori.

RIGIDITA' DEL BILANCIO

Un'analisi del bilancio, nella parte corrente delle spese, evidenzia come talune categorie, per loro natura, si presentino caratterizzate da un elevato grado di rigidità.

Le categorie principali di spesa che originano rigidità sono essenzialmente quelle del personale, e le spese che per loro natura possono subire ridimensionamenti minimi, poiché storicamente variabili indipendenti. Sono, ad esempio, quelle per riscaldamento, per utenze elettriche e telefoniche, per manutenzione o per svolgimento di taluni servizi tecnici ed operativi che il Comune affida all'esterno per mancanza di proprio personale dipendente.

Non si escludono, tuttavia, gli sforzi del Comune, anche nei suddetti campi, volti ad individuare soluzioni che consentono risparmi di spesa attraverso il ricorso ad energie alternative o la comparazione di offerte di soggetti gestori, e soprattutto attraverso il ricorso a convenzioni Consip.

SERVIZI GESTITI DALL'ENTE

Relazione al rendiconto 2018

I servizi a domanda individuale di cui all'art. 6 del D. L. 55/83, convertito nella legge 131/83, gestiti dal Comune di ROSTA

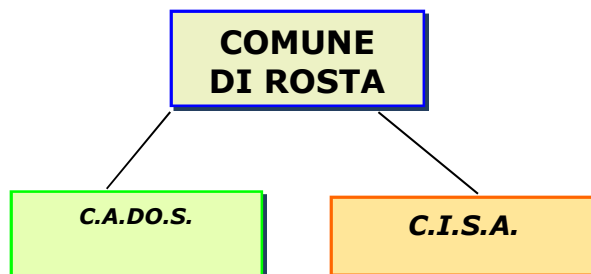
Servizio	Entrata	Spesa	% copertura
Mense scolastiche	249.495,61	269.295,81	92,65
Pesa pubblica	421,10	393,25	100,00

ORGANI GESTIONALI ESTERNI

Organi Gestionali esterni

Consorzi

ORGANIGRAMMA



C.A.DO.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone

Il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell’ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all’esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani. In particolare il Consorzio, nell’esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l’organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.), adottando le conseguenti deliberazioni.

Partecipano al Consorzio i seguenti enti: Almese, Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Coazze, Condove, Collegno, Druento, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravere, Grugliasco, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Reano, Rivoli, Rosta, Rubiana, Salbertrand, Sant’Antonino di Susa, San Didero, San Gillio, San Giorio di Susa, Sangano, Sant’Ambrogio di Torino, Sauze di Cesana, Sauze d’Oulx, Sestriere, Susa, Trana, Vaie, Valgioie Venaria Reale, Venaus, Villar Dora, Villarbasse, Villarfocchiardo.

Il Consorzio in cifre		
Quota di partecipazione	1,07	
Durata	01/01/2005-31/12/2025	
Valore della produzione	2015	680.867
	2016	680.833
	2017	695.965
Patrimonio netto	2015	297.928
	2016	439.491
	2017	658.720
Utile di esercizio	2015	91.824
	2016	141.563
	2017	219.229
Indebitamento	2015	660.434
	2016	614.383
	2017	119.867
N. dipendenti al 31.12.2017	6	

N. amministratori	7
-------------------	---

C.I.S.A. – Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale

Il Consorzio è preposto alla erogazione dei servizi sociali alla persona e svolge la propria attività per i Comuni di Rivoli, Villarbasse e Rosta.

I servizi offerti sono rivolti a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile con lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.

In particolare i servizi sono rivolti ai minori, alle persone disabili, alle persone anziane, alle persone svantaggiate o comunque cittadini in condizioni di bisogno per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi.

I servizi e gli interventi Socio-Assistenziali del Consorzio intendono aiutare le persone in difficoltà a vivere meglio nel proprio ambiente e, se possibile, nella propria famiglia e prevedono la partecipazione attiva della persona ad affrontare i propri problemi.

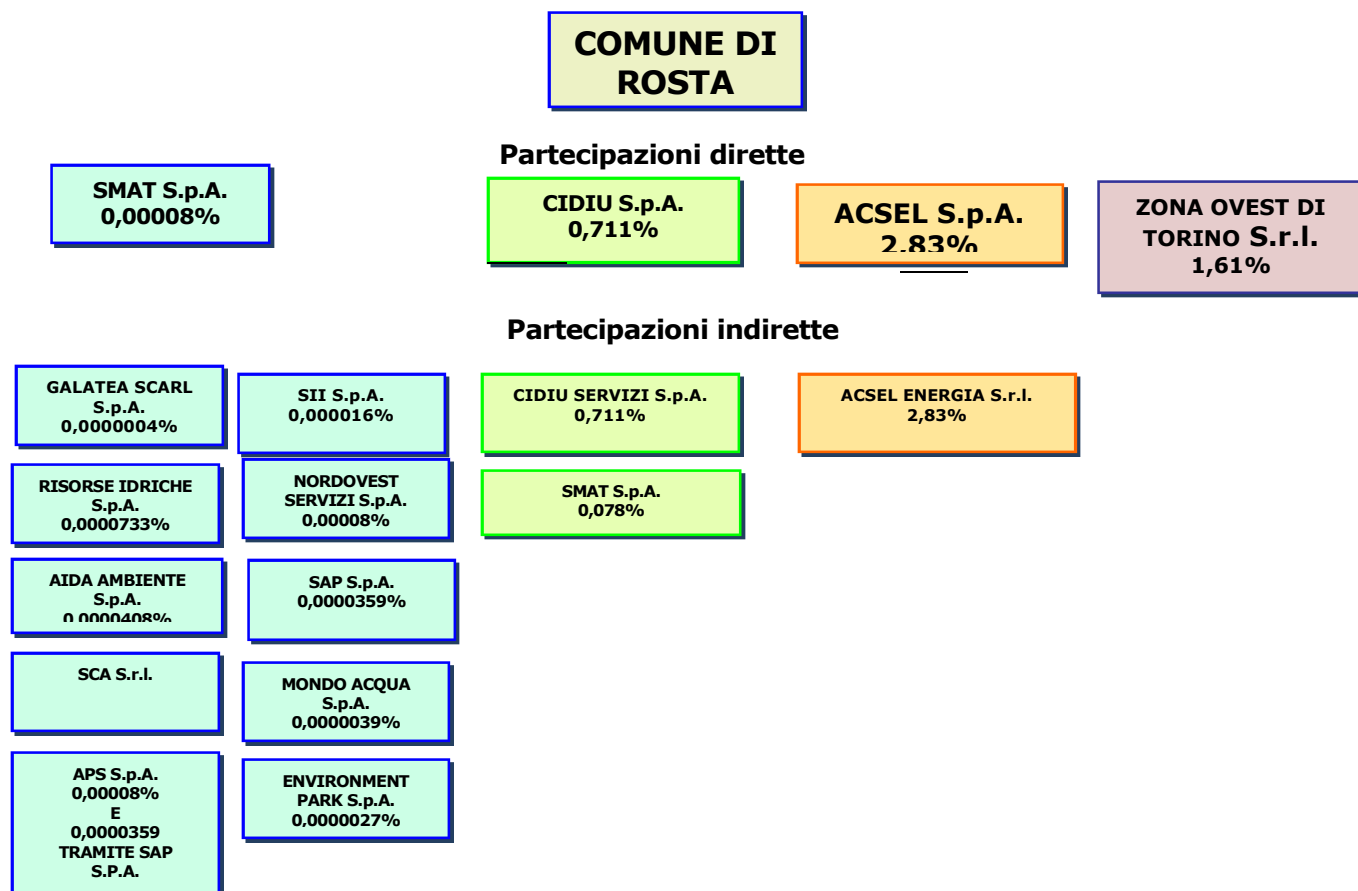
Il Consorzio in cifre		
Quota di partecipazione	8,48%	
Durata	<p>La scadenza del consorzio è a tempo indeterminato, tuttavia ogni quinquennio l'assemblea consortile deve effettuare la verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la costituzione del Consorzio e comunque potrà venire sciolto in qualunque momento per mutuo consenso dei comuni consorziati o ad istanza del Comune di Rivoli, da formalizzare con almeno un anno di anticipo.</p> <p>A seguito degli "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." ove si prevede che il distretto possa avere tra 80.000 e 150.000 abitanti, l'Asl TO 3 in base alla DGR D.G.R. 29 Giugno 2015, n. 26-1653, ha unificato i due distretti sanitari di Collegno e Rivoli in un unico distretto denominato "Area metropolitano centro" creando di fatto un "Ambito territoriale ottimale", e che il recente avvio del SIA (sostegno inclusione attivo) vede già i due Consorzi operanti come ambito territoriale congiunto. In base a questo criterio il Distretto di Rivoli ed Consorzio C.I.S.A. con circa 57.000 abitanti non rispondono più a questi parametri individuati dalla Regione.</p> <p>Per tale ragione, a seguito numerosi incontri fra i comuni inseriti nel nuovo ambito territoriale, con deliberazione n. 16 dell'11/04/2017 il Consiglio Comunale ha deliberato un atto di indirizzo conclusivo in merito alla gestione associata delle funzioni socio-assistenziali tra i comuni di Rosta, Collegno, Grugliasco, rivoli e Villarbasse da attuarsi attraverso lo scioglimento del C.I.S.A. e richiesta di adesione al C.I.S.A.P. Tale adesione e le conseguenti modifiche statutarie verranno deliberate nella prossima seduta consigliare. La nuova adesione al consorzio C.I.S.A.P. sarà subordinata all'approvazione di tutti i comuni interessati, con efficacia dalla data di approvazione dell'ultimo dei cinque Comuni aderenti; sino a tale ultima approvazione rimane in vigore l'attuale sistema e la gestione dei servizi socio assistenziale da parte dei due consorzi (CISAP e CISA)."</p>	
Avanzo di amministrazione (dal 2015 solo quota disponibile da rendiconto)	2015	448.425,44
	2016	565.748,85
	2017	747.362,36
N. dipendenti al 31.12.2017	32	

Relazione al rendiconto 2018

N. amministratori	3
-------------------	---

Società partecipate

ORGANIGRAMMA



SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Il 1° aprile 2001, dal conferimento dell’Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. e dell’Azienda Po Sangone, nasce la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT).

Da quella data SMAT si impegna a perfezionare il programma di gestione integrata delle risorse idriche come previsto dalla Legge 36/94 e a partire dal 2004, insieme con la Società ACEA di Pinerolo, ottiene da parte dell’Autorità d’Ambito Territoriale Torinese (ATO 3) l’affidamento della gestione di tutto il ciclo dell’acqua sul territorio dell’ATO 3 svolgendo il ruolo di gestore unico “in house” del servizio idrico integrato.

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d’approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d’utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

La Società in cifre	
Quota di partecipazione	0,00008%
Durata	17/02/2000-31/12/2050
Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato
Funzioni svolte	Servizio idrico integrato
Tipologia di attività	Gestione dei servizi pubblici locali
Capitale sociale	41.768,72
Valore della	2015 412.130.038

Relazione al rendiconto 2018

produzione	2016	411.411.947
	2017	406.335.754
Patrimonio netto	2015	488.794.874
	2016	534.662.397
	2017	577.973.110
Utile di esercizio	2015	55.495.249
	2016	61.548.845
	2017	60.427.907
Indebitamento	2015	545.218.751
	2016	551.237.325
	2017	640.366.109
N. dipendenti al 31.12.2016	985	
N. amministratori	5	

C.I.D.I.U. S.p.A. Centro Intercomunale Di Igiene Urbana S.p.A.

CIDIU S.p.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate. Il territorio servito, ad ovest del capoluogo piemontese, comprende i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Rosta, Reano, Rivoli, Rosta, Sangano, San Gillio, Trana, Valgioie, Venaria Reale e Villarbasse, per una popolazione di circa 260.000 residenti.

La società CIDIU S.p.A. ha iniziato a operare dal 1° luglio 2003, essendo nata dalla trasformazione del Consorzio CIDIU, che ha trasferito alla Società per Azioni l'intero complesso aziendale completo di tutte le immobilizzazioni, personale, organizzazione aziendale, autorizzazioni e concessioni di legge. La società CIDIU SpA è subentrata al Consorzio in tutti i rapporti giuridici con altri soggetti.

Successivamente, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24, è stata suddivisa la proprietà degli impianti dalla gestione del servizio e la società CIDIU Spa ha effettuato, al termine dell'esercizio 2008, la cessione di ramo d'azienda e attivazione della società dei servizi "in house" a CIDIU Servizi Spa, proprio per la gestione del servizio stesso.

La Società in cifre		
Quota di partecipazione	0,711%	
Durata	27/06/2003-31/12/2050	
Oggetto sociale	Gestione di rifiuti solidi urbani, dalla raccolta allo smaltimento, nettezza urbana	
Funzioni svolte	CIDIU opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo.	
Tipologia di attività	Gestione dei servizi pubblici locali	
Capitale sociale	4.335.314	
Valore della produzione	2015	8.864.011
	2016	5.776.808
	2017	6.176.372
Patrimonio netto	2015	53.803.679
	2016	54.159.014
	2017	5.966.231
Utile di esercizio	2015	673.866
	2016	757.115
	2017	1.307.217
Indebitamento	2015	6.325.546

Relazione al rendiconto 2018

	2016	5.459.503
	2017	4.162.159
N. dipendenti	9	
N. amministratori	3	

ACSEL S.p.A.

ACSEL SpA è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

I comuni soci sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfochiardo.

La Società in cifre		
Quota di partecipazione	2,83%	
Durata	1/05/2004-31/12/2050	
Oggetto sociale	Gestione di rifiuti solidi urbani, dalla raccolta allo smaltimento, nettezza urbana	
Funzioni svolte	ACSEL opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo. Per il Comune di Rosta svolge esclusivamente il servizio di accalappiamento, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi	
Tipologia di attività	Gestione dei servizi pubblici locali	
Capitale sociale	120.000	
Valore della produzione	2015	15.263.455
	2016	14.848.779
	2017	15.793.390
Patrimonio netto	2015	15.110.754
	2016	14.774.404
	2017	14.848.779
Utile di esercizio	2015	852.522
	2016	293.651
	2017	353.342
Indebitamento	2015	5.326.201
	2016	6.875.124
	2017	6.369.969
N. dipendenti	95	
N. amministratori	3	

Zona Ovest di Torino S.r.l.

La Società è a capitale interamente pubblico versato al 100% dagli undici Comuni promotori del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino (Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Grugliasco,

Relazione al rendiconto 2018

Druento, Rosta, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse). Si prefigge di gestire le iniziative e i progetti promossi dal Patto e di avviare nuove attività inerenti gli obiettivi e gli assi di sviluppo previsti nel Protocollo d'intesa sottoscritto ad Alpignano nel 1999 e nel Patto Territoriale sottoscritto nel dicembre 1999 a Venaria Reale. Enti locali e rappresentanti delle parti sociali ed economiche collaborano per la promozione di uno sviluppo locale e integrato. Il Comune di Rosta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14/04/2001 ha approvato lo statuto della Società.

La Società in cifre		
Quota di partecipazione	1,61%	
Durata	4/06/2001-31/12/2020	
Oggetto sociale	Svolgimento di attività volte in particolare alla promozione e sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana ovest di Torino	
Funzioni svolte	promozione e sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana ovest di Torino	
Tipologia di attività	La società svolge il ruolo di soggetto responsabile di due patti territoriali generalista e agricolo.	
Capitale sociale	100.000	
Valore della produzione	2015	512.435
	2016	741.979
	2017	776.712
Patrimonio netto	2015	131.607
	2016	134.224
	2017	138.009
Utile di esercizio	2015	5.905
	2016	2.617
	2017	3.785
Indebitamento	2015	278.299
	2016	257.022
	2017	284.162
N. dipendenti	7	
N. amministratori	5	

La legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) aveva già imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate che avrebbe dovuto produrre risultati già entro fine 2015.

Il Governo, nell'ambito dell'attuazione dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, ha proseguito in questa direzione approvando il Decreto Legislativo n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che individua criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate. Difatti non sono più consentite le società prive di dipendenti o quelle che hanno un numero di dipendenti inferiore a quello degli amministratori, quelle che nella media dell'ultimo triennio hanno registrato un fatturato sotto il milione di euro, quelle inattive che non hanno emesso fatture nell'ultimo anno, quelle che svolgono all'interno dello stesso comune o area vasta doppioni di attività, quelle che negli ultimi cinque anni hanno fatto registrare quattro esercizi in perdita e quelle che svolgono attività non strettamente necessarie ai bisogni della collettività. Sono consentite solo le partecipate pubbliche che svolgono attività relative a servizi pubblici, opere pubbliche sulla base di un accordo di programma, servizi pubblici o opere pubbliche in partenariato pubblico/privato, servizi strumentali, servizi di committenza, valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione.

Nell'anno 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2017, si è proceduto alla revisione straordinaria delle società partecipate con la quale è stato disposto il piano operativo di razionalizzazione. Nell'anno 2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27/12/2018 è stata disposta la revisione periodica delle società partecipate anno 2018 ai

Relazione al rendiconto 2018

sensi dell'art. 20 comma 1 e seguenti del d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 e. s.m e i.

La legge indica in modo analitico i criteri da perseguire per contenere i costi imponendo di mantenere solo quelle partecipazioni in società necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Anche queste, tuttavia, devono essere improntate a requisiti organizzativi e di funzionamento efficienti ed economici, eliminando sovrastrutture, snellendo organi amministrativi e di controllo anche con l'eventuale riduzione delle remunerazioni e costi degli stessi.

Il riassetto delle società avrebbe dovuto portare alla riduzione del loro numero attivando procedure di liquidazione, di fusione o internalizzazione dei servizi ovvero a processi di riorganizzazione aziendali tendenti a ridurre le spese generali di funzionamento e a recuperare produttività del personale.

Un cenno meritano, inoltre, le società strumentali che svolgono servizi a favore degli enti locali. Queste hanno spesso rivelato una scarsa competitività rispetto al settore privato, incapacità di sostenere confronti con il mercato e rappresentato fattori di notevole aggravio sui bilanci degli enti.

La ricognizione periodica annuale di tutte le partecipazioni dirette o indirette, i provvedimenti ricognizione delle stesse è avvenuta per tutte le partecipazioni dirette, controllate o non controllate; le società partecipate indirettamente, sono soggette a ricognizione solo se possedute per il tramite di una società o organismo sottoposto a controllo, come definito all'art. 2 del Testo Unico Società Partecipate.

Sostanzialmente, rispetto all'anno 2017, e in conformità di quanto evidenziato nella relazione tecnica allegata all'atto deliberativo, non sussistono motivazioni per l'alienazione delle società partecipate direttamente dal Comune in quanto le stesse rispettano i criteri previsti dall'art. 4, comma 1 e 2 e non ricadono in una delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

Si è però preso atto che la società SMAT S.p.A. ha comunicato, in data 17/12/2018, che ai sensi dell'art 26, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, è esclusa dall'applicazione del decreto in oggetto, avendo adottato entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni quotati in mercati regolamentari.

Pertanto i dati della società e delle società indirettamente partecipate dal Comune di Rosta per tramite di SMAT S.p.A., pur essendo stati inseriti nell'allegato prospetto, non formeranno oggetto di comunicazione sul portale del Ministero del Tesoro.

Con riguardo invece alla partecipazione indiretta in ACSEL ENERGIA S.r.l. essendo società con nessun dipendente, con un fatturato medio inferiore a € 500.000,00, e con perdite di esercizio conseguite nell'ultimo quadriennio, la società ACSEL S.p.A., in accoglimento delle istanze dei comuni soci, sta provvedendo all'incorporazione della partecipata ACSEL ENERGIA S.r.l. da effettuarsi entro l'esercizio 2019.

RELAZIONE RENDICONTO 2018

SERVIZIO AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA

PREMESSE

Nell'anno 2018 la responsabilità del servizio amministrativo/segreteria generale è stata assegnata dall'1/01/2018 al 31/12/2018 alla dott.ssa Prever Loiri Caterina in forza del decreto sindacale n. 19 del 21.12.2017.

PERSONALE

La dotazione organica complessiva del personale al 31/12/2018 risulta costituita da n. 16 dipendenti di ruolo, a seguito della cessazione di due dipendenti del servizio amministrativo/segreteria generale, una per mobilità volontaria dal mese di ottobre e una collocata a riposo per inabilità dal 1° agosto.

Si è proceduto all'espletamento di un concorso per la copertura dei due posti vacanti.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' E DI MESSA ALLA PROVA

A decorrere dall'anno 2011, il Comune di Rosta accoglie condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità, adibendo gli stessi all'espletamento di attività inquadrabili nella lettera a) (prestazione a favore di organizzazioni di assistenza sociale o volontariato), b) (prestazioni di lavoro per finalità di protezione civile, di tutela del patrimonio ambientale e culturale), d) (prestazioni di lavoro nella manutenzione di beni del demanio e del patrimonio pubblico), ed e) (altre prestazioni pertinenti la specifica professionalità del condannato) dell'art. 1 D.M. 26 marzo 2001.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3 della legge 28 aprile 2014 che ha introdotto l'art. 168 bis nel codice penale è previsto che, nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché nei delitti indicati nell'art. 2 dell'art. 550 del codice di procedura penale, l'imputato possa chiedere la sospensione del processo con messa alla prova. La concessione della messa alla prova, da parte del Tribunale, è subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. A tal fine il Comune di Rosta ha integrato la convenzione con il Ministero della Giustizia e per esso con il Presidente del Tribunale di Torino all'uopo delegato, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 54 del D.Lgs. 274/2000 e 2 del D.M. 26 marzo 2001 per consentire che tali lavori possano conseguire all'istituto della messa alla prova di cui all'art. 3.

La messa alla prova comporta la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato. Comporta altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale, ovvero l'osservanza di prescrizioni relative ai rapporti con il servizio sociale o con una struttura sanitaria, alla dimora, alla libertà di movimento, al divieto di frequentare determinati locali.

Nell'anno 2018 sono state avviate ai lavori di cui sopra n. 3 persone e 2 persone per i "vecchi" L.P.U. come di seguito:

- dal mese di marzo per un totale di 126 ore. Il soggetto ha affiancato l'operatore tecnico comunale in attività di piccola manutenzione delle strutture e patrimonio comunale. (L.P.U);
- dal mese di giugno per un totale di 320 ore. Il soggetto ha affiancato l'operatore tecnico comunale in attività di piccola manutenzione delle strutture e patrimonio comunale (Messa alla prova);
- dal mese di luglio per un totale di 480 ore. Il soggetto ha affiancato l'operatore tecnico comunale in attività di piccola manutenzione delle strutture e patrimonio comunale (Messa alla prova);
- dal mese di ottobre per un totale di 256 ore. Il soggetto sta coadiuvando tuttora il servizio demografico in attività d'ufficio. (Messa alla prova)

Relazione al rendiconto 2018

- nel mese dicembre per un totale di 18 ore. Il soggetto ha affiancato l'operatore tecnico comunale in attività di piccola manutenzione delle strutture e patrimonio comunale. (L.P.U)

SERVIZI PARASCOLASTICI

PRE E POST SCUOLA

Il servizio è affidato per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, alla Cooperativa "Animazione Valdocco" società cooperativa sociale onlus - Via Le Chiuse n. 59 10144 Torino, P.IVA 03747970014, che ha offerto un ribasso del 7,00% sull'importo posto a base di gara, rideterminando il costo orario del singolo operatore in €. 15,34, oltre IVA.

Il servizio si svolge nei locali del seminterrato della scuola C. Collodi di Rosta per gli alunni della scuola primaria mentre nel salone centrale della scuola E. Morante per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Il servizio di pre scuola è stato attivato il primo giorno di inizio delle lezioni, mentre il servizio di post scuola infanzia e primaria è iniziato in concomitanza all'attivazione dell'orario di tempo pieno.

Il servizio è stato attivo nei giorni di apertura scolastica, dal lunedì al venerdì, nelle seguenti fasce orarie:

- Pre scuola dell'infanzia: dalle ore 7.30 alle ore 8,00, con entrata flessibile per l'intera durata della mezz'ora, per l'anno scolastico non attivato per iscrizioni inferiori al n. minimo di 7 utenti previsto dall'art. 6 del regolamento comunale sulla istituzione del servizio Pre scuola primaria: dalle ore 7.25 alle ore 8,25, con entrata flessibile per l'intera durata dell'ora.
- Post scuola dell'infanzia: dalle ore 16:25 alle ore 18:25 fascia intera
dalle ore 16:25 alle ore 16:25 fascia ridotta
 - Post scuola primaria: dalle ore 16:25 alle ore 18:25 fascia intera
dalle ore 16:25 alle ore 17:25 fascia ridotta

Per l'anno scolastico 2018-2019 gli utenti per l'adesione ai servizi pagano una retta di €. 43,00 per il pre scuola o post scuola a fascia ridotta ed €. 85,00 per la fascia intera.

Il numero di utenti coinvolti per l'anno scolastico in corso è:

Scuola dell'infanzia		Scuola primaria	
<i>Pre scuola</i>	<i>Post scuola</i>	<i>Pre scuola</i>	<i>Post scuola</i>
Non attivo	15 di cui n. 15 fascia intera nessuno in fascia ridotta	17	32 di cui n. 9 fascia intera n. 23 fascia ridotta

Il servizio è stato svolto dalla cooperativa affidataria, con professionalità e soddisfazione delle famiglie, con l'impiego di personale specializzato in grado di offrire accoglienza ai bambini, in un contesto di socialità didattica e gioco, nel rispetto del rapporto di 1/10 e 1/15 rispettivamente per i servizi diretti ai bambini della scuola dell'infanzia e agli alunni della scuola primaria.

CENTRO ESTIVO

Nell'anno 2018, si è optato per l'affidamento in concessione del "Servizio di centro estivo" la cui procedura è stata esperita in modalità telematica sul MEPA, ex art. 37, 1° comma, del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95, comma 3, lett. a) e art. 36, comma 2, lett. a) del citato decreto, con esclusione di offerte in aumento ed anomale e con aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché valida ed ammissibile.

Attraverso la modalità sopradetta è stata affidata la concessione del servizio di Centro estivo - per gli anni 2018 e 2019 - a favore della società cooperativa **Animagiovane s.c.s.r.l.** con sede in Via Barbera n. 27 - Torino P.IVA 08914890010, con applicazione a carico dell'utente della tariffa settimanale di €. 69,98 oltre Iva 5% pari ad €. 73,50, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto sull'importo posto a base di gara.

Relazione al rendiconto 2018

Il valore presunto della concessione, per l'intero periodo biennale, è stato indicativamente stimato in €. 38.500,00 (oltre IVA 5%) calcolato su una stima presunta di presenze, così quantificata ed arrotondata:

- Nr. 25 iscritti centro estivo infanzia alla Tariffa base: €. 69,98 x 4 settimane = €. 7.000,00 per anno;
- Nr 25 iscritti centro estivo primaria alla Tariffa base: €. 69,98 x 7 settimane = € 12.250,00 per anno

La concessione del servizio in argomento non ha comportato oneri diretti per il Comune, che interviene esclusivamente, al fine di garantire l'equilibrio economico della concessione a fronte di tariffe stabilite, nell'importo posto a base di gara, dall'Amministrazione e non rimesse alla discrezionalità dell'Operatore Economico, con le seguenti compensazioni:

- concessione in uso gratuito dei locali e pagamento delle utenze;
- pulizia dei locali;
- trasporto per le uscite didattiche nella misura massima di 8 gite entro un raggio di 50 km dal centro estivo.

ISTRUZIONE

ASILO NIDO

Il servizio è gestito dalla Cooperativa Sociale "Educazione Progetto s.c.s. onlus di Torino per gli anni educativi dal 2016/2017 al 2020/2021.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto ad effettuare solo piccoli interventi di manutenzione straordinaria.

Al fine di incentivare le iscrizioni al servizio di asilo nido e di abbattere il relativo onere economico, con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 25.02.2016 si è provveduto a riconoscere a favore delle famiglie residenti in Rosta un contributo economico da ripartire sulla base dei mesi di frequenza e della tipologia di orario prescelta.

Per l'anno 2018 sono stati erogati alle famiglie, per il periodo di frequenza gennaio-luglio dell'a.e. 2017/2018 €. 1.409,80.

Nell'anno 2018 nell'ambito delle risorse derivanti dal Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione - annualità 2017 al Comune di Rosta è stato riconosciuto un contributo di €. 31.318,17.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di destinare il contributo regionale assegnato a favore dell'asilo nido "Il nido in Fiore" al fine di ridurre i costi dei servizi in gestione (manutenzione ordinaria, ecc) e le tariffe a carico degli iscritti favorendo in tal modo una più ampia partecipazione dell'utenza.

Con atto di liquidazione n. 55 del 12.12.2018 il contributo è stato erogato alla Cooperativa Sociale "Educazione Progetto" onlus e lo stesso dovrà essere utilizzato secondo le modalità stabilite nell'apposito accordo per la disciplina delle modalità di utilizzazione dei contributi assegnati nell'ambito del sistema integrato di educazione e di istruzione firmato in data 6.12.2018 rep. n. 331/2018.

ACQUISTI ARREDI E PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EDIFICI SCOLASTICI

Si è provveduto ad acquistare arredi per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di Rosta per un totale di €. 1.740,73.

Si è inoltre provveduto alla dotazione di tende da sole nella nuova aula denominata "Aula Verde" del plesso scuola materna Morante, per un costo di €. 2.293,60.

Si è provveduto all'acquisto di una LIM ed altro materiale informatico, da destinare alla scuola secondaria di primo gradi Montalcini di Rosta, per un costo complessivo di €. 1.941,68.

Si è provveduto alla riparazione delle tende verticali nella scuola secondaria di primo grado Montalcini di Rosta per un costo totale di €. 219,60 e alla riparazione della macchina lavasciuga in uso nelle palestre comunali per €. 469,70.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica è stato affidato per il periodo dall'01.09.2017 al 31.08.2021, a seguito di procedura di appalto, alla società **EURORISTORAZIONE s.r.l.** con sede in Via Savona n. 144 - 36040 Torre di Quartesolo (VI) P. Iva 01998810244 a cui è stato assegnato un punteggio complessivo di 87 (di cui 47 punti per l'offerta tecnica e 40 punti per l'offerta economica) e che

Relazione al rendiconto 2018

ha offerto il ribasso dell'**8,25%** sull'importo del singolo pasto veicolato a base di gara rideterminando lo stesso in €. 4,267 oltre IVA.

Il costo del buono pasto per l'anno scolastico 2018/2019 è mantenuto in € 4,50 IVA compresa per gli alunni residenti ed € 5,50 IVA compresa per gli alunni non residenti.

Anche per l'anno 2018, la tariffa del pasto per gli alunni residenti è stata soggetta ad esenzioni o riduzioni in base allo scaglione I.S.E.E. di appartenenza previsto dal regolamento per le prestazioni e servizi in campo sociale, secondo il seguente prospetto:

I.S.E.E.	1° figlio	2° figlio	3° figlio
Fino a €. 7.000,00	Esenzione 100%	Esenzione 100%	Esenzione 100%
Fino a €. 9.000,00	Riduzione 50%	Esenzione 100%	Esenzione 100%
Fino a €. 11.000,00	Pagante	Riduzione 50%	Riduzione 50%
Fino a €. 13.000,00	Pagante	Pagante	Riduzione 50%

La gestione dei pagamenti connessi ai servizi a domanda individuale è assicurata attraverso il software "School-E-Suite" della società Progetti e Soluzioni dietro corrispettivo di €. 5,50 annui per ogni utente gestito. Agli utenti è assegnato un codice con il quale recandosi presso uno sportello bancario ATM è possibile ricaricare il conto individuale di ogni iscritto al relativo servizio dell'importo desiderato. Le ricariche effettuate dagli utenti sono acquisite dal sistema in tempo reale e trasferite alla Tesoreria comunale.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico è affidato, per il periodo dal 01.09.2018 al 31.08.2021, alla società CAVOURESE s.p.a, di Torino verso corrispettivo annuo €. 91.653,12 oltre IVA 10%, corrispondente ad un canone mensile di €. 3.394,56, così determinato in applicazione del ribasso offerto sull'importo posto a base di gara dello 0,16%, approvando la relativa proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione di gara in data 20.07.2018.

La tariffa per il servizio scuolabus è determinata in €. 236,00 da pagarsi in due rate semestrali di € 118,00 cadauna. La tariffa, al pari del servizio di mensa scolastica, è soggetta ad esenzioni o riduzioni in base allo scaglione I.S.E.E. di appartenenza previsto dal regolamento per le prestazioni e servizi in campo sociale.

SCUOLA PARITARIA E. APRA'

Nell'anno 2016, con deliberazione n. 131 del 15.12.2016 si è proceduto a rinnovare per il triennio 2017/2019 la convenzione per la gestione della scuola dell'infanzia "Edoardo Aprà" di Rosta, da stipulare con la Fondazione "Angela Colasanto e Mario Fregonese", riconoscendo l'alto valore sociale che tale istituzione scolastica svolge nell'ambito del territorio comunale sotto un profilo morale ed educativo. La suddetta convenzione prevede che il Comune al fine di sostenere le spese gestionali e per utenze necessarie al funzionamento della scuola provveda all'erogazione annua di un contributo onnicomprensivo di €. 9.000,00 per l'anno 2017 e di €. 7.750,00 per gli anni successivi.

Per l'anno 2018 il contributo di €. 7.750,00 è stato erogato con liquidazione n. 31 del 16.07.2018

PROGETTI SCOLASTICI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 05.11.2018 sono stati approvati i progetti presentati in data 30.10.2018. prot. n. 6892 dall'Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta Rosta, come sotto dettagliati, provvedendo a sostenerne i relativi costi nel limite di importo a ciò destinato sul bilancio comunale:

SCUOLA	PROGETTO	Prestazione di servizi da terzi (iva compresa)	Beni di consumo/investimento (iva compresa)	Totale
MORANTE	Pittura ad acquerello su carta bagnata		624,70	624,70
	Danza creativa	793,00		793,00

Relazione al rendiconto 2018

	Yogabimbi		83,72	83,72
COLLODI	Cuori Sportivi - Judo	150,00		150,00
	Psicomotricità	190,00		190,00
	Canta in coro	1.600,00		1.600,00
	Il Gioco del Teatro	1.342,00		1.342,00
	Theatre and storytelling	40,00		40,00
	Artilandia Project	1.305,00		1.305,00
	Teatro Betty	814,00		814,00
	Murali-Amo			560,00
MONTALCINI	Mercatino di Natale		69,81	69,81
	Ed. Uso consapevole delle nuove tecnologie	600,00		600,00
	Laboratorio Teatrale	399,00		399,00
	Progetto affettività e sessualità	435,54		435,54
	Arte e cultura in Piemonte		1.620,00	1.620,00
	Confido animali senza confini		216,00	216,00
	Legalmente attivi		159,62	159,62
	TOTALE			11.002,39

Nell'anno 2018 sono stati erogati, con atto di liquidazione n. 28 del 09.07.2018 €. 7.150,00 a titolo di saldo dell'a.s. 2017/2018 ed €. 3.850,00 a titolo di acconto dei suddetti progetti riferiti all'a.s. 2018/2019 con determinazione n. 231 del 16.11.2018.

Anche nell'anno scolastico 2018/2019 è in funzione il servizio "PIEDIBUS".

Il servizio "PIEDIBUS" si rivolge agli alunni della Scuola Primaria Collodi di Rosta, che sono accompagnati a piedi, da volontari maggiorenni, lungo il tragitto casa-scuola, nel percorso di sola andata, nei giorni da lunedì al venerdì.

L'obiettivo del progetto è la promozione dell'attività fisica nell'età evolutiva in modo semplice e divertente, nonché la conoscenza e la padronanza del territorio e il conseguente sviluppo della sensibilità ecologica del bambino.

SERVIZI SOCIALI

Sono stati riconfermati i servizi erogati negli anni precedenti quali:

- SOGGIORNO MARINO ANZIANI: tale servizio ha consentito, per un periodo di 15 giorni, dal 4 al 18 giugno 2018, ad un gruppo di 28 anziani, di trascorrere una vacanza ad Alassio (SV) presso l'Hotel Bel Sit, posto a pochi passi dal mare, rispondente agli standard di qualità, sia per posizione che per prezzo.

Relazione al rendiconto 2018

L'Amministrazione Comunale ha contribuito alla spesa del soggiorno marino sostenendo interamente gli oneri di pubblicità, del trasporto, andata e ritorno, per la località suddetta, mentre i partecipanti hanno sostenuto interamente il costo del soggiorno, stabilito in:

- EURO 710,00 a persona per l'intero periodo in camera doppia (15 giorni, 14 pensioni complete) ed EURO 865,00 in camera singola.

Le spese sostenute dal Comune sono state pari ad €. 1.174,40.

- FESTEGGIAMENTI NATALIZI ED INIZIATIVE PER GLI ANZIANI:

- distribuzione di pacchi dono per gli anziani, residenti in Rosta, che hanno compiuto gli ottantacinque anni nonché, a titolo di riconoscenza, ai volontari che prestano gratuitamente la loro opera in alcuni servizi comunali;
- organizzazione per il giorno domenica 16 Dicembre 2018, di un pranzo rivolto ai residenti ultrasettantenni e ai volontari che prestano gratuitamente la loro opera in alcuni servizi comunali affidando il servizio di ristorazione ad un catering esterno, allietando lo stesso con un accompagnamento musicale e prevedendo il versamento di una quota di iscrizione di €. 5,00 al fine di ampliare la platea dei partecipanti;
- realizzazione di un manifesto pubblicitario del pranzo di Natale.

Per l'organizzazione dei suddetti eventi sono stati spesi €. 4.907,35 ed €. 590,00 sono stati introitati a titolo di quota iscrizione per il pranzo di Natale.

- TRASPORTO PER CURE MEDICHE

Il servizio viene offerto ai cittadini afflitti da patologie mediche gravi e/o invalidanti. In entrambi i casi il servizio è garantito mediante collaborazione con la Croce Verde di Cascine Vica. Per i cittadini rientranti nelle categorie di cui al regolamento comunale per gli interventi e le prestazioni di servizi in campo sociale è completamente gratuito. L'ufficio si occupa di accogliere i cittadini e le loro richieste, formulando specifica istanza di trasporto agli uffici delle Croce Verde, verificandone successivamente l'esito.

La spesa complessiva presunta sostenuta nell'anno 2018 è stata pari a circa €. 900,00.

- TRASPORTO DISABILE AD ISTITUTO DI SCUOLA SUPERIORE

In attuazione ai principi contenuti nella legge 104/92 anche per l'anno scolastico 2017/2018 l'ufficio ha organizzato il servizio di trasporto di un'alunna disabile residente nel territorio comunale verso istituti di scuola secondaria di secondo grado.

In particolare il servizio di trasporto scolastico è stato organizzato a favore di un alunno disabile frequentante l'istituto agrario di Pianezza ed affidato alla ditta GHI.ME Strada Piossasco n. 12 Cumiana. Per il periodo gennaio-giugno dell'a.s. 2017/2018 il servizio ha comportato una spesa di €. 2.643,30 mentre per il periodo settembre - dicembre dell'a.s. 2018/2019 €. 3.917,40.

Il servizio è stato attivato con puntualità con l'inizio delle lezioni.

L'onere del trasporto di alunni con handicap verso Istituti superiori è a carico della Provincia di Torino ora Città metropolitana, per cui il costo del servizio è stato oggetto di richiesta di rimborso ed inserito nel Piano provinciale per il diritto allo studio ai sensi della Legge 28/2007.

A decorrere dall'anno 2018 sono stati attivati, a seguito della stipula di relativi protocolli d'Intesa con la competente ASLTO3, un servizio di prelievo venoso presso la Casa delle Associazioni e un servizio di prenotazioni di esami e visite specialistiche presso uno sportello comunale attraverso l'ausilio di personale volontario. Il comune sostiene i costi per la pulizia dei locali ove vengono effettuati i prelievi e per il personale addetto. Nell'anno 2018 i costi sostenuti sono stati pari a €. 1.074,68.

CULTURA – SPORT E SERVIZI

Nel corso dell'anno 2018 il Comune ha partecipato, anche mediante la concessione del patrocinio, a numerose manifestazioni organizzate dalle locali Associazioni erogando, a consuntivo i contributi a fianco indicati:

- FESTA DELLA BEFANA: concessione patrocinio ed erogazione di un contributo alla Pro Loco
€. 1.000,00

Relazione al rendiconto 2018

- FESTA DI CARNEVALE: organizzazione € 400,00
- MANIFESTAZIONE UNA FINESTRA SULL'ARTE: organizzazione € 500,00
- PALIO DEI RIONI: concessione del patrocinio ed assegnazione contributo all'Avis di Rosta € 1.000,00
- FESTA PATRONALE DI SAN MICHELE SETTEMBRE ROSTESE: concessione del patrocinio ed erogazione di un contributo alla Pro Loco per l'organizzazione della manifestazione € 8.000,00
- PALIOWEEN 2018: concessione del patrocinio ed erogazione di un contributo all'AVIS Rosta per l'organizzazione della manifestazione € 250,00
- PROGETTO "TUTTI A SCUOLA 2018": concessione del patrocinio ed erogazione del contributo alla Banda musicale di Rosta € 1.500,00
- PROGETTO DIDATTICO STORIA DELL'ARTE DEL TERRITORIO: patrocinio ed erogazione contributo di € 200,00 per acquisto materiale laboratori manuali
- GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO: concessione del patrocinio ed erogazione di un contributo all'Associazione La Casa tra le Nuvole per l'organizzazione della manifestazione € 100,00
- ROSTA'S GOT TALENTS: concessione patrocinio ed erogazione contributo per € 600,00
- FESTA D'ESTATE: concessione del patrocinio ed erogazione di un contributo alla Pro Loco per l'organizzazione della manifestazione € 650,00
- MANGIA BEVI BALLA E FESTA CAMPAGNOLA: concessione patrocinio agli eventi organizzati dal comitato Oratorio Nuovo.
- RACCOLTA FONDI A FAVORE DEL CORPO NAZIONALE VV.FF RIVOLI: concessione di patrocinio ed erogazione di contributo nell'ambito del Settembre Rostese per € 800,00
- CONCERTO DELLA MEMORIA: concessione di patrocinio ed erogazione del contributo di € 366,00 per pagamento affitto precettoria San Antonio di Ranverso.
- UNA FINESTRA SULL'ARTE: concessione di patrocinio ed erogazione contributo a favore di AVIS Rosta per € 450,00
- VIAGGIO DELLA MEMORIA: concessione di patrocinio ed erogazione contributo di € 120,00 a favore dell'Associazione Treno della Memoria
- TORNEO BASKET GIULIO GIORDA: concessione di patrocinio ed erogazione di contributo all'Associazione Stefano Mazza per € 200,00
- TERRA MADRE: concessione di patrocinio ed erogazione contributo all'Associazione Terra Madre per € 500,00
- UNA PANCHINA ROSSA: organizzazione € 150,00
- LABORATORIO DI ECOLOGIA URBANA: organizzazione € 1.500,00
- ARTISTI AL CHIARO DI LUNA 2018: organizzazione € 7.200,00
- POMPIERE PER UN GIORNO: concessione patrocinio all'Associazione Vigili del Fuoco Volontari di Rivoli;
- MANIFESTAZIONE DEL 25 APRILE: organizzazione € 402,60
- TORNEO STEFANO MAZZA: organizzato dall'Associazione Stefano Mazza concessione patrocinio gratuito all'evento.
- CONCERTO DI SAN MICHELE: concessione di patrocinio gratuito organizzato dalla Banda musicale di Rosta;
- MANIFESTAZIONE DEL 4 NOVEMBRE: organizzazione € 326,96;
- BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI E DEI MEZZI AGRICOLI: concessione di patrocinio gratuito all'Associazione Amici della Fondazione dell'Ordine Mauriziano;
- JUST WOMAN I AM: concessione di patrocinio gratuito all'evento organizzato dal Cus Torino;
- GALA' DI NATALE: concessione di patrocinio gratuito all'evento organizzato dall'Associazione Skating Passion;
- SU E GIU' PER ROSTA: concessione di patrocinio gratuito all'evento organizzato dall'Associazione Tiger Sport;
- CONFERENZA SULL'ALZHEIMER: concessione di patrocinio gratuito e concessione della Sala Consiliare per l'evento organizzato dall'Associazione Volontari Ospedalieri A.V.O.;
- CONCERTO BRIGATA BALON: concessione di patrocinio gratuito all'evento organizzato dall'Associazione AVIS;
- CONCERTO LA GRANDE GUERRA: concessione di patrocinio gratuito all'evento organizzato dall'Associazione Banda Musicale di Rosta;
- GIORNATA ASSOCIAZIONE TELETHON: concessione di patrocinio gratuito all'evento organizzato dalla Fondazione Telethon;

Relazione al rendiconto 2018

- MOSTRA PITTORICA GIULIO NIVOLI: organizzazione evento;
- NOTE D'ALTRI TEMPI: concessione di patrocinio gratuito all'evento organizzato dall'Associazione A.V.O.;
- SERATA DI SENSIBILIZZAZIONE MALATTIE NEURODEGENERATIVE: concessione di patrocinio e concessione di sala consiliare all'Associazione Arte&Salute;
- TORNEO AMATORIALE DI VOLLEY: concessione di patrocinio all'evento organizzato dall'Associazione AVIS Rosta;
- ECOMATTINATA DIFFERENZIATA: evento organizzato dal Comune di Rosta.

Per le suddette manifestazioni sono state utilizzate a consuntivo risorse per complessivi **€ 26.215,56**.

Le iniziative o anche solo la concessione del patrocinio hanno permesso di vivacizzare la vita della collettività.

La corresponsione dei suddetti contributi ha tenuto conto dei limiti previsti dalle seguenti norme:
- D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 art. 6 in ordine al divieto di sponsorizzazioni. La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con Delibera del 15 aprile 2011, n. 46/2011/SRCPIE/PAR, ha sottolineato, che il divieto di cui al comma 9 dell'art. 6, deve ritenersi operante solo per le sponsorizzazioni aventi come finalità la mera segnalazione ai cittadini della presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine. Devono invece ritenersi ammesse, non configurando delle sponsorizzazioni, le contribuzioni (siano esse sotto forma di erogazioni, sovvenzioni, o concessioni di patrocinio) ad iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune e svolte nell'interesse della collettività. La lettura data in tal senso dalla Corte dei Conti sezione regionale del Piemonte appare coerente anche con i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, con conseguente sottrazione alle restrizioni sopra citate delle contribuzioni connotate dallo svolgimento di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria, esercitata cioè in via mediata da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche.

- legge 135/2012 che all' art. 4, comma 6, prevede il divieto per gli enti di diritto privato di ,cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile di ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche escludendo da tale divieto le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica, gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.”

SERVIZI DEMOGRAFICI

Nell'anno 2018 sono state completate le procedure per l'allineamento della banca dati anagrafica con la banca dati dell'agenzia delle entrate, al fine di poter successivamente effettuare il subentro nell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) In particolare le operazioni di allineamento hanno comportato la bonifica di anomalie, disallineamenti e irregolarità in anagrafe e riportate nel codice fiscale.

Nell'anno 2018 si è proceduto a dare avvio all'emissione delle carte d'identità elettroniche a partire dal mese di giugno 2018 con pagamento delle stesse tramite POS bancomat e trasmissione dell'importo di €. 16,79 a titolo di rimborso al Ministero.

In materia di polizia mortuaria sono state effettuate concessioni di loculi e cellette ossario per €. 50.730,00, mentre sono stati introitati i relativi diritti concessori per complessivi €. 4.260,00.

Vista l'assenza presso il cimitero comunale di strutture atte ad essere adibite a camera mortuaria aventi le caratteristiche previste dal capo III del D.P.R. 10.09.1990 n. 285, si è provveduto nell'anno 2017 a stipulare con il Comune di Collegno ed i comuni di Grugliasco, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivoli e Villarbasce una convenzione per l'utilizzo della sala autoptica e della camera mortuaria del Comune di Collegno di durata triennale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 20.12.2016. La convenzione implica un corrispettivo dovuto dagli Enti convenzionati per l'utilizzo della camera mortuaria - comprensivo dell'uso della cella

Relazione al rendiconto 2018

frigorifera e della sala autoptica è determinato forfettariamente per ogni deposito di salma come segue:

* €. 222,00 per l'utilizzo della camera mortuaria per il periodo di osservazione, comprensivo di uso di cella frigorifera per ogni deposito di salma;

* €. 443,00 per l'utilizzo della camera mortuaria per il periodo di osservazione, comprensivo di uso di cella frigorifera, con utilizzo della sala autoptica, incluso lo smaltimento dei rifiuti per ogni deposito di salma.

Nell'anno 2018 non sono stati liquidati compensi stante l'assenza di utilizzo del servizio.

Nel corso dell'anno 2018 con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 27.09.2018, in attuazione della L. 219/2017, è stato istituito il registro destinato al ricevimento delle **Disposizioni anticipate di trattamento - DAT**, la cui conservazione è effettuata nel rispetto ai principi di riservatezza dei dati personali, di cui alla D.Lgs. 101 del 10 agosto 2018 attuativo del Regolamento UE N.679/2016. Nello stesso anno sono state raccolte n.5 DAT conservate nel registro elettronico istituito.

Nel corso dell'anno 2018 l'ufficio elettorale è stato impegnato nella gestione delle elezioni politiche che hanno comportato spese di organizzazione per complessivi €. 15.586,71.

Nell'anno 2018 si altresì proceduto all'espletamento delle pratiche connesse con l'indagine multiscopo sugli aspetti della vita quotidiana e sul censimento permanente della popolazione residente.

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE - TURISMO

Nell'anno 2018 lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Rosta ha registrato e istruito nel corso dell'anno n. 88 pratiche, di cui n. 26 con procedimento ordinario e n. 62 con procedimento automatizzato, e di queste n. 41 con endoprocedimento commerciale.

Nello stesso anno sono stati rilasciati n. 23 provvedimenti autorizzativi unici.

Nel Campo del turismo l'ente aderisce, fino al 31/12/2030, al consorzio TurismOvest, per la promozione e lo sviluppo turistico della città di Rivoli e dell'area Ovest Torinese (giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 03/04/2014). L'adesione al Consorzio comporta il pagamento di una quota di funzionamento di €. 500,00 annua.

A decorrere dall'anno 2016 il Comune di Rosta aderisce altresì all'Associazione "Città del Bio - Associazione dei Comuni e delle Autonomie Regionali e Locali" che al fine di sviluppare e promuovere la cultura legata alle produzioni ottenute con metodo biologico, informare e orientare i cittadini verso un consumo etico e consapevole, promuovere lo sviluppo ecosostenibile, l'impiego di tecniche e prodotti ecocompatibili sia nel settore primario, che negli altri settori produttivi e nel terziario, nonché la qualità della vita in ambito urbano sviluppando allo scopo specifiche iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione.

L'adesione alla suddetta associazione comporta il pagamento di una quota associativa di €. 100,00 annua.

PATTO TERRITORIALE

Nell'ambito delle finalità sottese alla partecipazione alla società del Patto Territoriale Zona Ovest, e per contribuire a fronteggiare le conseguenze della grave crisi economica che ha interessato l'intero Paese, con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 20.12.2018 è stata confermata l'adesione al progetto "Azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro locale in collaborazione con i comuni della Provincia di Torino" rivolto ai lavoratori esclusi dal ciclo produttivo senza ammortizzatori sociali prevedendo un trasferimento di € 4.960,00 pari ad un euro per abitante. Si è inoltre aderito ai seguenti progetti promossi dalla società del Patto Territoriale Zona Ovest:

- progetto "Erasmus Plus - YOU, EUROPEAN YOUNG" anno 2016/2018" con la riserva n. 1 posto per l'anno 2017 e n.1 posto per l'anno 2018 a candidati residenti nel Comune di Rosta che supereranno le selezioni per l'ammissione al progetto;
- progetto di tirocini con attivazione, nell'arco dei 12 mesi, di alcuni tirocini formativi a tempo pieno della durata di 6 mesi, presso l'azienda Cidiu servizi s.r.l., rivolti a disoccupati residenti nei comuni soci della suddetta società. L'adesione al progetto comporta l'assunzione di una spesa complessiva di €. 2.100,00.

BIBLIOTECA

Nel corso dell'anno 2018 è stato incrementato il patrimonio librario per una spesa totale di €. 4.179,18.

Si è aderito all'iniziativa di promozione culturale per l'infanzia denominata "NATI PER LEGGERE" allo scopo di promuovere la lettura precoce sensibilizzando i genitori sull'importanza della lettura ad alta voce. L'adesione al progetto non ha comportato costi per il Comune, bensì l'impegno a destinare una parte dei fondi destinati all'incremento del patrimonio librario della Biblioteca di Rosta all'acquisto di libri per i bambini.

E' stato organizzato un laboratorio con l'autrice Maria Teresa Milano in occasione della Giornata della Memoria presso la scuola Secondaria di I° verso corrispettivo di € 147,60.

Mentre sono stati organizzati due laboratori con letture animate per bambini: uno per bambini fascia d'età 3-9 anni in occasione della Festa dei Nonni con gli autori Lorenzo Naia e Roberta Rossetti verso rimborso materiale di € 50,00 (IVA compresa) e uno per bambini fascia d'età 0-10 anni svolto in occasione della settimana nazionale Nati per Leggere e in occasione del Natale da parte dell'associazione Le Mele Volanti verso corrispettivo di € 280,60 (IVA compresa).

Nel mese di gennaio è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il comune di Rosta e i volontari della Biblioteca comunale con durata coincidente con quella del mandato amministrativo.

Con deliberazione della Giunta comunale n° 61 del 26/04/2018 si è aderito al progetto promosso dallo SBAM per una attività di fundraising per mezzo di un bando di sponsorizzazione a sostegno del servizio di circolazione libraria del sistema bibliotecario.

Inoltre con deliberazione della Giunta comunale n° 131 del 05/11/2018 si è anche aderito al progetto di Fundraising +TECA che il Sistema Bibliotecario Area Metropolitana vuole attivare per reperire risorse economiche da destinare a progetti locali e di sistema.

SPORT

Le strutture sportive comunali sono gestite da associazioni sportive, sulla base di apposite convenzioni che ne disciplinano la durata e gli obblighi reciproci previsti per il concedente e concessionario.

A tal fine si menziona:

- la convenzione per la gestione degli impianti sportivi siti in Via Ponata n. 65 con l'Associazione Sporting Rosta per il periodo di 15 anni a decorrere dal 01.08.2005 al 31.07.2020, dietro versamento di un canone base annuo di €. 4.131,66 soggetto a rivalutazione in base all'indice ISTAT;
- la concessione del campo di calcio all'interno degli impianti sportivi comunali di Via Ponata n.65 stipulata con l'associazione sportiva l'A.S.D. Rosta Calcio con validità fino al 31 luglio 2020;
- la convenzione stipulata con l'Associazione Volley Rosta di Rosta, per il periodo di anni 3 a decorrere dal 1° settembre 2014 e comunque sino al 31 luglio 2018 per la gestione della palestra comunale di Via Bastone verso riconoscimento a favore del Comune di Rosta di un canone concessorio annuo di €. 60,00 per ogni anno solare è stata prolungata di un periodo di anni tre e pertanto fino al 31.07.2021, in accoglimento di specifica richiesta da parte del concessionario.

A fronte del suddetto prolungamento il concessionario si è impegnato a versare un canone concessorio di €. 200,00 annui nonché a realizzare i seguenti interventi migliorativi:

- realizzazione di una struttura in cartongesso antimuffa con successiva verniciatura nel locale antistante il bagno a servizio della palestra di psicomotricità (entro il 31 dicembre 2018);
- interventi di ripristino intonaco e conseguente tinteggiatura dei corridoi di accesso alla palestra ed il campo di volley coperto (entro il 31 dicembre 2019);
- interventi di tinteggiatura della ringhiera posizionata nella palestra comunale (entro il 31 dicembre 2020).

RELAZIONE RENDICONTO 2018

SERVIZIO TECNICO

PREMESSA

LAVORI PUBBLICI

L'attività principale si è focalizzata sulla redazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale 2018, allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dell'1/03/2018 di approvazione del DUP (e relative note di aggiornamento) che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. La sezione operativa del DUP comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici come disciplinata dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016. Di seguito si forniscono indicazioni sulle principali opere e lavori pubblici realizzati e/o progettati nel corso del 2018.

OPERE STRADALI

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo quello di offrire le infrastrutture stradali ricadenti nel proprio territorio con qualità adeguata alla domanda ed al mantenimento del livello di sicurezza veicolare e pedonale.

Oltre alla normale manutenzione ordinaria, affidata con appalto di durata biennale, sono stati approvati progetti di manutenzione straordinaria delle strade e più precisamente:

SISTEMAZIONE VIE CITTADINE 2018

Con determinazione della sottoscritta n. 30 del 23/2/2018 è stato conferito l'incarico all'Arch. Antonio De Feo, per la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale (Via Einaudi) e con determinazione n. 103 del 24/5/2018 si conferiva incarico al geologo Guido BRUNO per la redazione della relazione geologica di supporto al progetto strutturale dei lavori di messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale e ad effettuare n. 2 prove penetrometriche.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 25 del 1°/3/2018 e n. 98 del 30/7/2018 sono stati approvati rispettivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il progetto esecutivo dei lavori in argomento.

Con determinazione n. 168 del 05/09/2018 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'Impresa CAUDA STRADE s.r.l. con sede in Montà (CN) Via Canonico Chiesa 5/c.

In data 5/11/2018 veniva sottoscritto il contratto di rep. 1405 in corso di registrazione a Rivoli e successivamente in data 26/11/2018 è avvenuta la consegna dei lavori.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 22/11/2018, si approvava il progetto esecutivo dei lavori supplementari di "Messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale" redatto dall'Arch. Antonio De Feo, nel rispetto dell'art. 23 comma ottavo D.Lgs. 50/2016, presentato in data 30/10/2018, prot. 6886, per una spesa complessiva di € 19.767,49 affidati all'Impresa CAUDA STRADE con determinazione n. 240 del 27/11/2018.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 22/11/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori supplementari di "Messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale" redatto dall'Arch. Antonio De Feo, nel rispetto dell'art. 23 comma ottavo D.Lgs. 50/2016, presentato in data 30/10/2018, prot. 6886, per una spesa complessiva di € 19.767,49 finanziata con proventi derivanti da redistribuzione di riserve da società partecipata acquisite al bilancio 2018, affidati alla medesima impresa CAUDA STRADE srl con determinazione n. 240 del 27/11/2018.

I lavori sono sospesi in attesa della posa delle condutture dell'Italgas.

RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE IN VIA FORNO E VIA LA VALLE

Con propria determinazione n. 58 del 21/4/2017 era stato conferito incarico, all'Arch. Elisa Desideri, per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione

Relazione al rendiconto 2018

esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, misure e contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 56 del 18/5/2017 e n. 65 dell'8/6/2017 si approvavano, rispettivamente, il progetto di fattibilità economica e tecnica e progetto esecutivo dei lavori. Successivamente in data 07/09/2017, giusta determinazione n. 147 del 07/09/2017, i lavori venivano aggiudicati all'impresa GUGLIELMINO ING. GIOVANNI S.r.l. ma con determina n. 68 del 12/04/2018 gli stessi sono stati revocati per inserire nel progetto interventi atti a sostituire, con impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunali, quelli ancora di proprietà dell'Enel ed insistenti sul tratto di strada oggetto dei lavori

E' stato richiesto allo stesso professionista Arch. Elisa Desideri, opportuna revisione del progetto al fine di contemplare i nuovi lavori di realizzazione di impianto di Pubblica Illuminazione e con deliberazioni di Giunta Comunale n. 82 del 7/6/2018 e n. 86 del 21/6/2018 sono stati approvati rispettivamente il progetto di fattibilità economica e tecnica e progetto esecutivo dei nuovi lavori. Con determinazione n. 122 del 18/06/2018 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'Impresa CHIATELLINO MAGGIORINO & FIGLIO SRL con sede in Druento (TO) Viale Papa Giovanni XXIII 2 ed è stato stipulato il contratto in data 30/07/2018.

In data 18 ottobre 2018 è avvenuta la consegna dei lavori ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 5/11/2018, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori supplementari di "Rifacimento pavimentazione in Via Forno e Via La Valle", redatto dall'Arch. Elisa Desideri, nel rispetto dell'art. 23 comma ottavo D.Lgs. 50/2016, presentato in data 24/10/2018, ns. prot. 6743, per una spesa complessiva di € 49.157,08 finanziata con Fondo pluriennale vincolato del PEG 2018 e con propria determinazione n. 223 dell'8/11/2018 i lavori sono stati affidati all'Impresa CHIATELLINO.

Con propria determinazione n. 22 del 31/1/2019 è stato approvato il 1° stato d'avanzamento dei lavori dell'intervento di "Rifacimento pavimentazione in Via Forno e Via La Valle" e relativo certificato di pagamento per opere eseguite a tutto il 28/01/2019, redatti dall'Arch. Elisa Desideri, in qualità di direttore dei lavori, riconoscendo all'impresa aggiudicataria CHIATELLINO MAGGIORINO & FIGLIO s.r.l., il corrispettivo risultante di € 40.855,80, al netto delle ritenute di legge ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016, oltre IVA al 10%, e così per complessivi € 44.941,38, liquidato in data 6/2/2019.

COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE CICLO PEDONALE TRA I COMUNI DI ROSTA E BUTTIGLIERA ALTA

Con determinazione della sottoscritta n. 38 del 7/3/2018 si conferiva, all'ing. Massimiliano Carnazzo, l'incarico per la redazione degli elaborati tecnici per il progetto "Collegamento Intercomunale ciclo pedonale tra i Comuni di Rosta e Buttigliera Alta" da presentare per i Comuni di Rosta e Buttigliera Alta, nell'ambito del bando regionale "Percorsi ciclabili sicuri".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 20/03/2018 è stato approvato il dossier di candidatura.

Il progetto seppur idoneo non è stato finanziato.

OPERE MINORI

- ✓ Lavori di rifacimento segnaletica stradale orizzontale sul territorio comunale verso corrispettivo di € 16.393,45, oltre IVA, per complessivi € 20.000,00.
- ✓ Fornitura di barriere stradali di sicurezza metalliche laterali (guard-rail) da collocare in Via XX Settembre verso corrispettivo di € 3.235,00, oltre IVA, per complessivi € 3.946,70.
- ✓ Fornitura di segnali per parchi gioco, occhi di gatto e transenne da collocare sul territorio comunale verso corrispettivo di € 2.029,60, oltre IVA, per complessivi € 2.482,00.

IMMOBILI COMUNALI

RIFACIMENTO TETTO CASA ASSOCIAZIONI

Con determinazione della sottoscritta n. 95 del 16/5/2018 è stato conferito l'incarico all'Ing. Francesco Carbone del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, misure e contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione dell'intervento di rifacimento del manto di copertura dell'edificio comunale di Via Dante Alighieri.

Relazione al rendiconto 2018

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 83 del 07/06/2018 e n. 89 del 26/06/2018 sono stati approvati rispettivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo dei lavori in argomento.

Con determinazione n. 158 del 31/07/2018 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'Impresa ITL s.n.c. con sede in Grugliasco (TO) Via Camillo Cenni 9 ed è stato stipulato il contratto in data 18/09/2018.

I lavori hanno avuto inizio in data 26/09/2018 e sono stati terminati in data 6/12/2018.

Con propria determinazione n. 235 del 22/11/2018 è stato approvato il 1° stato d'avanzamento dei lavori di € 43.373,33 e così per complessivi € 47.710,66.

Il saldo è stato liquidato per un importo complessivo di € 33.137,19 a redazione del certificato di regolare esecuzione approvato con propria determinazione n. 1 del 7/1/2019.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA BOCCIODROMO COMUNALE

Con determinazione della sottoscritta n. 191 del 3/10/2018 si conferiva, all'Arch. Luigi Oliva, l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, misure e contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione dell'intervento di riqualificazione energetica del bocciodromo comunale di Via XX Settembre.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 4/10/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il progetto seppur risultato idoneo non è stato finanziato dalla Regione.

OPERE MINORI

- ✓ Lavori urgenti di impermeabilizzazione del tetto dell'edificio di proprietà comunale adibito a circolo sito Via Bastone 34, verso corrispettivo di € 6.059,95, oltre IVA, per complessivi € 7.393,14.
- ✓ Intervento di riparazione dell'impianto idrico di adduzione acqua al lavabo dello spogliatoio del sotto tribuna dell'impianto sportivo comunale di Via Ponata 65, con rifacimento della pavimentazione in piastrelle (circa 6 mq.), posa nuova tubazione, compresi materiali, manodopera e rimozione e smaltimento materiale di risulta verso corrispettivo di € 1.150,00, oltre IVA, per complessivi € 1.403,0.
- ✓ Fornitura di arredi per gli uffici comunali – sportello ufficio tecnico e sportello ufficio tributi, verso corrispettivo di € 12.110,80, oltre IVA, per complessivi € 14.775,18.
- ✓ Fornitura di tre porte interne collezione XOSIA, modello PAOLA, finitura acero con pannellatura cieca liscia/vetro, di cui una antipanico, compresa di maniglie, serratura, trasporto e montaggio verso corrispettivo di € 2.282,00 oltre IVA 22%, e così per complessivi € 2.784,04.
- ✓ Intervento di sostituzione della caldaia del locale di Via Bastone 34 con una di potenza pari a 24 Kw e del locale di Piazza del Popolo 1 con una di potenza pari a 35 Kw compresi collegamenti, messa in funzione e collaudo verso corrispettivo di € 5.000,00, oltre IVA, per complessivi € 6.100,00.
- ✓ Intervento di pulizia, rivettatura, controllo delle giunture con siliconatura, fornitura di nuovi tratti di grondaie, sostituzione di tegole rotte, rifacimento faldaleria del camino, ed intonacatura facciata dell'edificio di proprietà comunale "Antica Volta" di Piazza del Popolo 1, verso corrispettivo di € 2.700,00, oltre IVA, per complessivi € 3.294,00.
- ✓ Intervento di sostituzione della caldaia dell'immobile di proprietà comunale di Via Bucet 18 adibito ad asilo nido con una nuova di potenza pari a 70 Kw compresi collegamenti, messa in funzione e collaudo, verso corrispettivo di € 4.700,00, oltre IVA, per complessivi € 5.734,00.

VIGILANZA

OPERE MINORI

- ✓ Lavori di collegamento elettrico degli impianti di videosorveglianza negli ingressi stradali del Comune di Rosta, verso corrispettivo di € 9.935,23, oltre IVA, per complessivi € 12.120,98.

EDIFICI SCOLASTICI

Relazione al rendiconto 2018

L'Amministrazione Comunale ha assunto come obiettivo l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti" di via Bastone 34 attraverso un programma di interventi volti a tal fine.

RINFORZO STRUTTURALE SCUOLA PRIMARIA COLLODI DI VIA BASTONE 34

Rifacimento terrazzo palestra/mensa e rinforzo dei relativi pilastri e soletta della palestra

Con determinazione della sottoscritta n. 29 del 22/2/2018 è stato conferito l'incarico all'Ing. Carlo Messi, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, modellazione sismica, ottenimento pareri regionali, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, misure e contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione dell'intervento di rinforzo strutturale e messa in sicurezza del manto di copertura della Scuola Primaria, palestra e locale mensa.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 01/03/2018 e n. 63 del 10/5/2018 sono stati approvati rispettivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo dei lavori in argomento.

Con determinazione n. 122 del 18/06/2018 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'Impresa C.E.V.I.G. s.r.l. con sede in Rivara (TO), Via Busano 37 ed è stato stipulato il contratto in data 30/07/2018.

In data 03/09/2018 con determinazione della sottoscritta n. 166 è stato approvato il I° stato d'avanzamento dei lavori ed è stata liquidata la somma complessiva di € 54.573,09.

In data 1/11/2018 il Direttore Lavori ha redatto il 2° stato di avanzamento lavori ed è stata liquidata la somma complessiva di € 68.922,03, approvato con determinazione n. 2 del 7/1/2019.

A causa di gravi problemi di salute accorsi al Direttore Lavori con interventi chirurgici i lavori seppur terminati sono stati collaudati solo lo scorso 14 febbraio 2019.

In attesa del certificato di regolare esecuzione da approvare.

OPERE MINORI

- ✓ Interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di riscaldamento della Casa Associazioni e della Scuola dell'Infanzia "Elsa Morante", così come specificati in premessa, verso corrispettivo di € 1.192,00, oltre IVA, per un totale di € 1.454,24;
- ✓ Lavori di sostituzione grondaie e pluviali oltre alla realizzazione di una nuova linea di raccolta acque piovane aumentandone la capacità lungo il tunnel di collegamento della palestra alle aule scolastiche Via Bastone 34 verso corrispettivo di € 6.890,00, oltre IVA, per complessivi € 8.405,80.
- ✓ Lavori di disfacimento e rifacimento della recinzione metallica del complesso scolastico di Via Bastone 34 nel tratto lungo la Via Collodi posto a sud dell'edificio con pannelli di 2,00 m. di altezza e per una lunghezza di circa 50 ml, verso corrispettivo di € 5.097,43, oltre IVA, per complessivi € 6.218,86.

TERRITORIO

NUBIFRAGIO 12 GIUGNO 2018

Lavori e servizi di somma urgenza servizi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza delle strade e strutture comunali a seguito del violento nubifragio del 12 giugno 2018 verso corrispettivo di € 24.698,79, oltre IVA 22%, per complessivi € 30.132,52.

AUTOMEZZI ed ATTREZZATURE/IMPIANTI

- ✓ Interventi di revisione dell'autovettura di proprietà comunale FIAT PUNTO verso corrispettivo di € 786,43, oltre IVA, per un totale di € 959,44.
- ✓ Intervento di riparazione del peso pubblico e taratura triennale di Via XX Settembre verso corrispettivo di € 1.870,00, oltre IVA, per complessivi € 2.281,40.
- ✓ Intervento di riparazione degli impianti semaforici di Corso Moncenisio e Via Rivoli/Via Marconi che comprendono la sostituzione della scheda cpu e della scheda madre, compresi componenti, manodopera e prove di funzionamento, verso corrispettivo di € 2.701,00, oltre IVA, per complessivi € 3.295,22.

Relazione al rendiconto 2018

- ✓ Interventi per tagliando motore e sostituzione batterie della spazzatrice CLEANGO 500, matricola 4500046, di proprietà comunale, comprensivi di smontaggio, montaggio, materiali, manodopera e rimborsi vari, verso corrispettivo di € 1.945,39, oltre IVA, per complessivi € 2.373,37.

ARREDO URBANO

PALESTRA ALL'APERTO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 30/11/2017 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione palestra all'aperto in Via Dante Alighieri, a firma dell'Arch. Mauro Alberto, per una spesa complessiva di € 77.000,00 comprensiva di IVA e spese tecniche, finanziato con oneri di urbanizzazione;

con propria determinazione n. 9 del 15/1/2018, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa CHIATELLINO MAGGIORINO E FIGLIO SRL, con sede in Druento TO Viale Papa Giovanni XXIII 2 - P.IVA 01258060019, verso corrispettivo di € 51.327,98, comprensivo dei costi per la sicurezza di € 1.591,83, al netto del ribasso offerto sull'importo posto a base di gara del 21,456%.

In data 1°/3/2018 è stato stipulato il contratto di appalto rep. n.1396 registrato a Rivoli al n. 14 del 14/3/2018 Serie A1 Atti Pubblici.

I lavori, iniziati il 5 marzo 2018, sono stati ultimati in data 29 giugno 2018.

Con determinazione n. 155 del 30/7/2018 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

OPERE MINORI

- ✓ Lavori di rifacimento pavimento e copertura del palco di Piazza Stazione verso corrispettivo di € 11.760,00, oltre IVA, per complessivi € 14.347,20

AMBIENTE

Da più anni il Comune è impegnato nella riduzione del consumo energetico attraverso la realizzazione di impianti energetici da fonti rinnovabili e nella riduzione dell'inquinamento luminoso, avendo infatti realizzato vari impianti fotovoltaici nelle Scuole e negli edifici comunali (anno 2010) e la sostituzione di corpi illuminanti con lampade a led

SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI

Con determinazione n.170 del 10/09/2018 è stata affidata la fornitura di apparecchi illuminanti a led e pali alla Ditta CARIBONI GROUP S.P.A., con sede in Rovereto TN, Via Giovanni A Prato 22, tramite richiesta di offerta n. 2032304 del 9/8/2018 sul MEPA di Consip s.p.a.

In data 26/09/2018 con determinazione della sottoscritta n. 189 è stato affidato alla Ditta ROBERT & C. s.n.c. di Rivoli (TO), Via Villarbasse 55/9, in applicazione della clausola contrattuale della R.D.O. n. 1760813 del 7/11/2017 sul MEPA di Consip s.p.a., il servizio di sostituzione di n.100 corpi illuminanti con apparecchi a led in Via Stazione e nella zona industriale.

La Ditta incaricata della sostituzione ha concluso l'intervento a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 17/1/2019 che indicava su quali punti luce delle vie comunali dovevano essere sostituite con i corpi a led, oltre a quelli sostituiti a seguito evento temporalesco di agosto che ha bruciato il quadro elettrico di Via Stazione e n.50 corpi illuminanti.

OPERE MINORI

- ✓ Lavori di pulizia dell'alveo e del tratto intubato da fango e ramaglie del Canale della Bealera di Rivoli nella porzione insistente sul territorio comunale tra la linea ferroviaria e Corso Moncenisio della lunghezza di circa m. 120 intubato e m. 600 a cielo apertoverso corrispettivo di € 3.990,00, oltre IVA, e così per complessivi € 4.867,80.

AREE VERDI E BOSCHIVE

A seguito del ricevimento di raccomandata da RFI, circa la situazione delle aree boscate lungo la ferrovia, si è proceduto a convocare il Corpo Forestale dello Stato per eseguire il sopralluogo.

Relazione al rendiconto 2018

Dal sopralluogo è emerso che, in passato le aree in oggetto erano gestite a ceduo attualmente la forma di governo è quella tipica della fustaia; pertanto data la conformazione del suolo, la vicinanza alla sede ferroviaria e quindi le difficoltà nel taglio nell'accesso alle aree, le scarse consistenze del materiale legnoso la Forestale ha dichiarato che non ha un valore apprezzabile il legnatico ed occorre fare un intervento di manutenzione straordinaria con taglio alberi e pulizia del sottobosco.

La sottoscritta ha redatto apposito computo metrico, disciplinare e documentazione fotografica per il taglio della vegetazione arbustiva, delle acacie, delle alberature in genere e la ripulitura delle aree da eventuali edere ed infestanti rampicanti varie e con propria determinazione n. 203 del 15/10/2018 si affidavano alla ditta CIBRARIO Daniele con sede in Rosta (TO), Via Nino Costa 64, a seguito di R.D.O. n. 2083686 del 10/10/2018 sul MEPA di Consip s.p.a., verso corrispettivo di € 10.480,00, oltre IVA. I lavori sono stati regolarmente eseguiti nel mese di dicembre 2018.

In data 08/11/2018 con determina n. 225 è stato affidato al dott. Agronomo Forestale Davide Pognant, con studio in Bussoleno TO, l'incarico professionale per la verifica delle condizioni fitostatiche di circa n. 50 alberature di grosse dimensioni ubicate nell'area boschiva comunale di Via Stazione e la redazione di relazione di assegno al taglio e stima del bosco, verso corrispettivo di € 650,00, oltre EPAP. Il professionista ha presentato la relazione in data 27/11/2018.

OPERE MINORI

- ✓ Fornitura e messa a dimora di n. 28 alberi a foglia caduca (fagus) di m. 3,00 di altezza su aree verdi comunali verso corrispettivo di € 7.000,00, oltre IVA, per complessivi € 7.700,00.

RIFIUTI

SOSTITUZIONE PORTELLE ISOLE ECOLOGICHE E TERMINALE DI GESTIONE CONFERIMENTO RIFIUTI DELL'ECOCENTRO

Con determinazione della sottoscritta n. 260 del 19/12/2018 si è affidato l'intervento di sostituzione di n. 88 portelle dei contenitori semi-underground dotandole di sistemi elettronici di apertura e chiusura oltre al sistema informatico di gestione e riconoscimento utenti e n. 4000 trasponder portachiave POTAG con memoria per l'apertura delle portelle alla ditta Nord Engineering s.r.l. già affidataria della fornitura dei contenitori.

L'Impresa Nord Engineering s.r.l. con sede in Caraglio (CN) è stata individuata mediante il MEPA, con procedura per Trattativa n. 758586, come consentito dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.50/2016 per l'intervento sostituzione di n. 88 portelle con bocche semi-underground per l'applicazione di un sistema ad accesso controllato verso corrispettivo di € 36.620,00, oltre IVA.

Con determinazione della sottoscritta n. 262 del 20/12/2018 si affidava alla ditta ID&A s.r.l. con sede in Brescia Via Fura 47, a seguito di trattativa n. 768742 sul MEPA di Consip s.p.a. l'intervento di sostituzione di un terminale di gestione conferimento di rifiuti dell'ecocentro mediante lo stesso trasponder che consente l'apertura delle portelle dei contenitori seminterrati verso corrispettivo di € 11.700,00, oltre IVA.

LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITA'

L'ufficio ha gestito n. 7 lavoratori di pubblica utilità per un totale di 1081 ore con l'ausilio dell'operatore tecnico, per la manutenzione del patrimonio e dei beni comunali.

SUAP

L'arch. Fontana Elisabetta è Responsabile del Servizio Tecnico e del SUAP (Sportello unico per le attività produttive) introdotto con il D.P.R. 160/2010. Il SUAP è uno strumento di semplificazione amministrativa identificato come unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva.

Il SUAP è individuato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette

Relazione al rendiconto 2018

attività. In merito al numero di pratiche lavorate e ai provvedimenti rilasciati si rimanda alla relazione del servizio Amministrativo/Segreteria generale.

La pratica di suap n. 61/17 con Variante Suap ha comportato la convocazione di n. 3 conferenze di servizi presso la Città Metropolitana di Torino precedute e succedute da diverse riunioni sia con il referente della Città Metropolitana stesso che con quello della Regione Piemonte.

RELAZIONE AL RENDICONTO

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Attività di Polizia Stradale- Controllo del territorio

- contestati n° 5154 verbali per violazioni al Codice della Strada;
- effettuato 24 servizi di controllo con Autovelox;
- rilevati n° 24 sinistri stradali;
- n° 11 ricorsi con relativi dibattimenti davanti al Giudice di Pace;
- n° 9 ricorsi al Prefetto;
- effettuato n. 10 servizi serali e 6 preserali;
- 46 sequestri/fermi;
- 9 patenti ritirate;
- decurtato n. 10712 punti patente;
- effettuato n. 104 ispezioni/controlli;
- progetto ampliamento videosorveglianza Comune di Rosta: sopralluoghi, istruttoria, acquisto, affidamento.

Regolamenti comunali - Ecologia

- Contestate n° 9 violazioni ai Regolamenti Comunali;
- Attività di monitoraggio sistematico sul corretto conferimento dei rifiuti.

Viabilità

- Emanate n. 22 ordinanze.
- Attività di controllo e monitoraggio sulla segnaletica

Ufficio Commercio - Polizia Amministrativa

- Garantito il servizio ai quattro mercati settimanali per il sorteggio, la riscossione del plateatico ed il controllo;
- Rilasciato n. 23 provvedimenti di polizia amministrativa;
- N. 31 pratiche per occupazione suolo pubblico

Polizia giudiziaria

- Inoltrate n° 2 notizie di reato alla Procura della Repubblica;

Ufficio Notifiche

- Eseguite n° 1230 notifiche
- Effettuati n. 644 accertamenti di residenza

Gestione Ufficio: adottate n. 50 determinazioni.

Proventi contravvenzionali:

euro 762.789,00.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'attività amministrativa nel corso dell'anno 2018 è risultata conforme alle linee del bilancio di previsione finanziario e coerente con gli obiettivi prefissati ed individuati nel DUP 2018-2020 e successive variazioni quale strumento di programmazione introdotto a seguito della modifica dei sistemi contabili, avvenuta attraverso il D.Lgs. 118/2011 ed entrata in vigore in modo quasi completo a far data dal primo gennaio 2016. Tale decreto, successivamente integrato dal D.Lgs. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali nonché una completa e sostanziale modifica nella gestione dei dati a rendiconto attraverso le operazioni più volte citate di riaccertamento straordinario e ordinario dei residui già avviate dall'approvazione del rendiconto 2014, volte ad adeguare la massa dei residui attivi e passivi alla effettiva consistenza dei crediti e debiti maturati.

Obiettivi fondamentali dell'amministrazione, tenacemente perseguiti, hanno riguardato il territorio e il decoro urbano conseguiti attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei giardini e delle aree verdi nonché degli edifici comunali. È stato ulteriormente implementato l'impianto di videosorveglianza con due nuove telecamere dislocate in punti strategici, al fine di scoraggiare atti di vandalismo o di incuria sui beni comuni, in collaborazione con le forze dell'ordine locali. Dal punto di vista urbanistico un'oculata politica conservativa, attuata nel rispetto della crescita dimensionata della città e degli effettivi servizi realizzati o da realizzare, è stata perseguita incentivando esclusivamente quelle opere considerate di reale interesse per il paese.

Altro obiettivo importante, già avviato dalla precedente amministrazione, volto anch'esso a produrre una riduzione dei costi alla collettività continuando a garantire un servizio efficiente, è stato quello del passaggio dal servizio di raccolta rifiuti con il sistema "porta a porta" al servizio con isole ecologiche di prossimità, a basso impatto ambientale al fine di non alterare l'estetica urbana. Nell'anno 2018, è altresì partito il progetto di chiusura delle isole ecologiche attraverso "portelle intelligenti" con apertura automatica con transponder, sia nell'intento di ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato per conferimenti esterni sia di avviare le procedure necessarie per il raggiungimento di un sistema di tariffazione puntuale.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla scuola, attraverso interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici al fine di garantire la messa in sicurezza degli stessi. Non meno importante è stata la riorganizzazione dei rapporti con le associazioni presenti sul territorio, che in un modo o in un altro interagiscono sulle politiche di sviluppo del territorio e sugli eventi di carattere culturale e sportivo.

Gli interventi di carattere sociale hanno visto scendere in campo l'Amministrazione con progetti ed attività socialmente utili per le persone anziane e per le persone diversamente abili. Una grande attenzione si è avuta anche nel campo sanitario, seppur non di competenza comunale, garantendo di difendere i servizi essenziali forniti dai principali ospedali di riferimento, Rivoli ed Avigliana, e della casa di cura insistente sul territorio limitrofo del comune di Buttigliera Alta, Madonna dei Boschi. Ciò ha consentito che le persone con maggior disagio o difficoltà deambulatorie potessero continuare le cure in modo adeguato, supportati da figure dedicate prima di tornare, ove possibile al loro domicilio.

È inoltre stato istituito con successo lo sportello prenotazioni presso il Comune attivo 2 mattine a settimana nonché il centro prelievi presso i locali AVIS della Casa delle Associazioni, servizio rivelatosi utilissimo per la popolazione.

Non sono neppure mancati momenti di aggregazione culturale, sportiva e ludica nell'intento di mantenere attivo il tessuto sociale, con tutta una serie di attività meglio dettagliate nella relazione del responsabile del servizio segreteria amministrativo a cui si rimanda.